

HAT-STORE

Anno XIII

S. Paolo (Brasile) 19 Março 1921

Num. 700



CRAVATTE
CAPPELLI
SCARPE
SERAFINO CHIODI
RUA ALFREDO DE
LACASA Nº 111 ELFGANI



IL PASQUINO COLONIALE



«Col tempo e con la paglia maturano le naspole»

Abbonamento annuo 120000
Un semestre 60000

UPPICI: Rua 15 de Novembro, n. 63
Caixa Postal. 927 a "Z" - Telef.: Central 2701

UN OSTACOLO IMPREVISTO - Nella zona occupata dal Nord America gli alleati non possono allargare l'occupazione



GLI ALLEATI — COME NON CI LASCI PASSARE? LA GERMANIA CI PRENDERA' IN GIRO.
L'AMERICANO — NON SARA' LA PRIMA VOLTA E NEANCHE L'ULTIMA

ANDAR PRAT.
EST. N.º 4 CRD

CINGHIE "MAMMUTH."

Senza rivali

Per la sua confezione
Resistenza
e Durabilità

Sono gli stessi consumatori
che lo dicono

Unici Agenti in tutto il Brasile

Hollmborg, Bech & C.

SAN PAOLO - RUA LIBERO BADARO' N. 169

RIO DE JANEIRO - RUA S. PEDRO N. 106

Casa di Mobili "Goldstein"

LA MAGGIORE IN S. PAOLO

Grande assortimento di mobili in tutti
stili e qualità. Letti di ferro semplici
e smaltati. Materasseria. Tap.
pezzetta, stoviglie, utensili
per cucina e altri arti-
coli concernenti a
questo ramo

Jacob Goldstein

Prezzi ragionevoli
e vantaggiosi

Abbiamo l'automobile a disposizione
degli interessati senza compromesso di compra
Telefonare n. 2113 cidade - Rua José Paulino, 84

"Farelo" puro "Trigo"

Date al vostro bestiame unicamente FARELO

PURO se volete conservarlo sano

Il "FARELO DI TRIGO" quando è puro, è un ottimo alimento,
nutritivo, rinfrescante ed anche il più ECONOMICO

Il suo prezzo è PIU' BASSO di qualunque altro alimento

Chiedete a: SOCIEDADE ANONYMA

"MOINHO SANTISTA"

Rua S. Bento N. 61-A

S. PAULO

IL "PILOGENIO,, (ottimissimo in qualunque caso)



Distruzione della forfora

Se già quasi non si ha
capelli, il "PILOGENIO,,
fa nascere capelli nuovi
e abbondanti. — Se si
incomincia ad averne po-
chi, il "PILOGENIO,, im-
pedisce che i capelli con-
tinuino a cadere. — Se si
hanno molti capelli, il "PILOGENIO,, serve per l'igiene dei capelli
stessi. Per il trattamento della barba e lozione di toeletta

Pilogenio sempre Pilogenio

In vendita in tutte le farmacie, drogherie e profumerie del Brasile

OLEO SOL LEVANTE

PARA COSINHA E SALADA

Acreditado e preferido até agora a qualquer
outro produzido no Paiz, vem hoje a ser final-
mente um

Producto de 1.ª ordem

que deve mesmo ser considerado equal ou supe-
rior a qualquer Oleo Comestivel importado.

As nossas novas installações em **Agua
Branca** produzem um

Oleo superfino

que pelo seu paladar, sua pureza e pela sua ex-
cellente qualidade para **cozinha** e para **salada**,
não pode ser melhorado.

Os Snrs. Consumidores, tambem no seu
proprio interesse, devem agir só

Oleo Sol Levante

Agua Radio-Activa de Lyndoaia

Temos em deposito para prompta entrega

Pedidos: Devem ser dados à rua Direita N. 15
Telephones: Central 506, 507 e 508.

Deposito: Rua 25 de Março, N. 63
Telephone Central N. 233

F. Matarazzo & Cia.

Unicos Concessionarios

PASTEURISÉE SUISSO



IL SOVRANO DEGLI APPERITIVI

Umberto.

Prodotto della Distilleria Bellard, di E. Manograsso & C. — S. PAULO



Grande Fabbrica di Bigliardi Casa Blois

Pulegge di legno privilegiate col n. 4351
Telai di qualunque fattura e utensili per le
fabbriche di tutti.
Rua dos Gusmões, 49 - Telefono 1 - Cid. - S. PAULO

Casa Azul

Olio, Vernici, Acqua
di ragia e Tinte pre-
parate di varie marche.

Cremonini & Ceccherini

Depositari della rinomatissima tinta «SOLIDOL»

Liquido trasparente per pareti — Bianco per prima mano N. 0
Bianco matte N. 1 — Bianco brillante N. 2

Avenida S. João, 217 - Telefono 2981 cid. - S. Paulo

Avv. Dr. LUIGI RICCI

Segretario della Camera Italiana di Commercio

Assume liquidazioni commerciali e testamentarie tanto in Brasile come in
Italia - Redige contratti e testamenti - Compra e vende proprietà fondiarie
e stabilimenti industriali - Consultorio popolare a Rs. 10\$000 - Residenza:
Rua Voluntarios da Patria, 610 - Corrispondenza: Casella Postale - 1236
- Telefono: Central 808 - Indirizzo Telegrafico: RICCI. :: :: :: ::

Specialità in Vini di Lusso e da Pasto del Piemonte

Barbera finissimo spumante — Grignolino — Bracchetto
Barolo — Barbaresco — Nebiolo — Moscato di Canelli
Freisa — Bianco Secco

VENDITA ALL'INGROSSO ED AL MINUTO

PIETRO GRASSO

Importatore

Grande Assortimento in GENERI ALIMENTARI ITALIANI

Rua O. José de Barros, 15, 15-A - Telef. Cidade 5083 - S. PAULO

ANDAR 9 PRAT.

EST. 16 N.º de ORD.



Banca Italiana di Sconto

Capitale Sociale Lit. 315.000.000 - Riserva 68.000.000

Sede Centrale : Roma

Corrispondente Ufficiale del R. Tesoro Italiano pel Brasile

S. Paulo

Santos

Rio de Janeiro

Tutte le operazioni di Banca

Depositi in conto corrente "limitada"

Reis 4 %

IL PASQUINO COLONIALE

L'ITALIA CONTRO LO SCHIACCIAMENTO DELLA GERMANIA



L'ITALIA: — Adesso poi è troppo! Andate a cercar qualcun altro che vi serva da complice. Io non ne voglio sapere.

Da una settimana all'altra

Sta avvenendo oggi in Italia ciò che già è avvenuto in altri paesi. Si stanno facendo trattative per allacciare rapporti commerciali con la Russia dei Soviets.

Diciamo che si sta facendo in Italia ciò che è già stato fatto — senza alcun risultato — in altri paesi, poichè, per dire di altri, l'Inghilterra ha iniziate, interrotte, riprese più volte le trattative per l'inizio di relazioni commerciali colla Russia bolscevista, senza mai arrivare ad un risultato soddisfacente, poichè quando si stava per arrivare ad una conclusione improvvisamente i rappresentanti della Russia saltavano fuori a fare della questione commerciale una questione politica.

E' ora venuta la volta dell'Italia. Sarà essa più felice della altre nazioni? Non lo

crediamo. Ad ogni modo esaminiamo i precedenti e le condizioni in cui la questione si presenta.

La questione dei rapporti commerciali con la Russia fu posta in Italia da tempo, prima che dagli altri, dai socialisti bolscevizzanti che furono, anzi, per molto tempo, i soli a vedere nella Russia il mercato che avrebbe potuto fornire all'Italia le derrate che le mancavano, specialmente in cereali.

Né valeva che si obbietasse come la Russia presente oppressa dalla miseria, la Russia disorganizzata e mancante di tutto, la Russia dove la svalorizzazione della moneta aveva raggiunto delle proporzioni fantasti-

che, non poteva fornire agli altri ciò che non era in condizione di fornire ai suoi cittadini. Per gli apologisti del regime bolscevista la Russia attuale era sempre la Russia del passato, la grande fornitrice di prodotti agricoli, il granaio dell'Europa, al quale bastava volere per potere attingere largamente.

E per dare la prova di queste loro affermazioni, per dimostrare coi fatti che la Russia bolscevista era veramente la terra promessa dell'epoca moderna, sorse l'idea delle commissioni che si recassero a visitare la Russia, a studiarne l'organizzazione ed a cogliere le testimonianze della sua felicità.

Le commissioni partirono numerose, rimasero a lungo in Russia, esaminarono, studiarono e ritornarono... in grande maggioranza scontentate e sfiduciate. Fatta eccezione di quei pochi che vedevano solo con gli occhi della fede — e si sa che la fede è sempre cieca — tutti gli altri ritornarono ben diversi da quello che erano partiti; ritornarono convinti che dal bolscevismo non

Pastine glutinate - Pasta di semolino - Pasta all'uovo

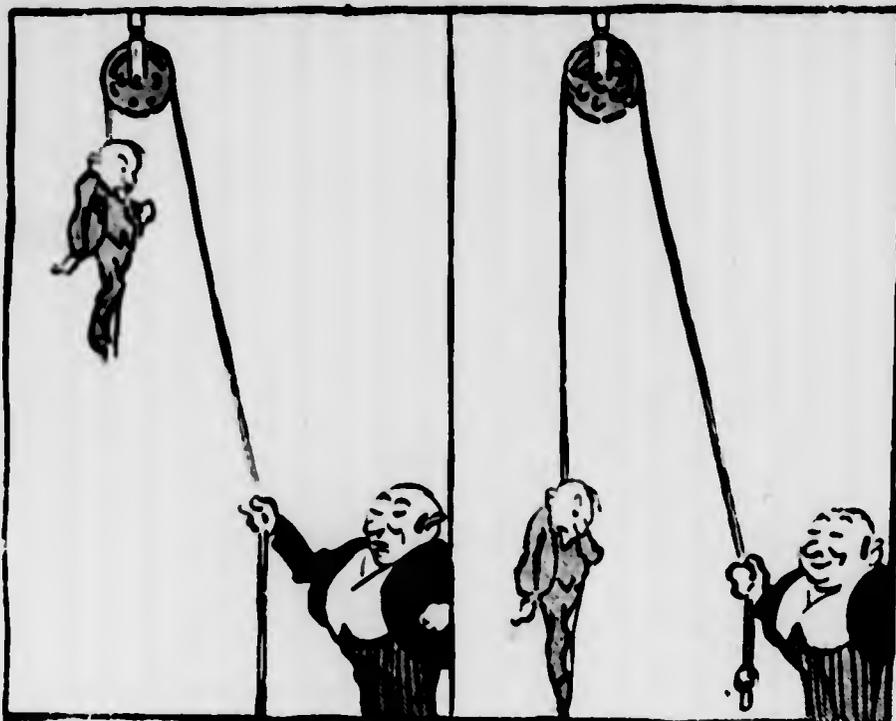
- MARCA -
ESPERIA

Preferite dai buongustai - Presso tutti i principali negozi

Francisco Cuscianna - Rua Carandira N. 52

Tel. 1251 cid. - S Paulo

LE BANCHE, IL CAMBIO ED IL COMMERCIO



IL BANCHIERE: — Che vada su, che vada giù, per me è indifferente. Trovo sempre modo nell'un caso o nell'altro di "enforcar" il commercio.

solo non c'era nulla da sperare in fatto di rapporti commerciali, poiché non può dare chi non ha; ma non c'era neanche nulla da nizzazione rappresentava, ma la disorganizzazione del lavoro.

E queste convinzioni esposero apertamente, senza tergiversazioni.

Ciò non impedì tuttavia che si continuasse ad insistere sull'unità e, magari, sulla necessità di stringere rapporti commerciali colla Russia; tanto che il governo, per farla finita una buona volta con queste insistenze, si decise ad iniziare trattative a questo rispetto col governo di Mosca.

Le trattative sono ora giunte a questo: che fra poco arriverà in Roma una commissione dei Sovieti incaricata appunto di addivenire ad un accordo fra i due paesi.

Quali siano le premesse stabilite per questo accordo non si sa ancora. Una cosa sola è conosciuta: che, cioè, il governo bolscevista voleva per i suoi commissari le prerogative ed immunità di ambasciatori.

Ebbene, questa pretesa ci pare più che sufficiente per autorizzare i più gravi dubbi intorno al risultato delle prossime trattative che falliranno più presto di quanto non sia avvenuto per le trattative con l'Inghilterra, poiché con l'Italia si comincia proprio dove coll'Inghilterra si è finito, vale a dire col fare della questione commerciale una questione politica.

Che cosa significa, infatti, questa pretesa di volere che ai suoi viaggiatori commerciali fossero fatte condizioni di ambasciatori, se non una pretesa di fare una questione politica ed imporre previamente un implicito riconoscimento del governo bolscevista? Oppure, l'intenzione di circondare i suoi emissari di prerogative tali, per cui essi potessero impunemente esercitare l'opera loro di introduttori, non di frumento o di altri prodotti, ma di propaganda bolscevista?

Il governo italiano ha accolto la richiesta russa solo in parte, ed ha concesso le immunità di ambasciatore al solo capo della missione, al signor Woronsekj.

Forse ha fatto troppo.

Non già che siamo contrari alle trattative. Ha fatto benissimo ad iniziarle; avrebbe dovuto farlo prima. Ancora dovrebbe esser largo in queste trattative, fare tutte le concessioni possibili, dimostrare la massima buona volontà; ma mantenere la questione nell'esclusivo terreno commerciale.

Le questioni politiche verranno discusse in seguito, a tempo opportuno, quando il nuovo regime avrà date quelle prove di organizzazione e di solidità che non ha dato sino ad oggi.

Continua in Italia lo stato di imbarbarimento che abbiamo lamentato nel numero precedente, quella lotta sfrenata e selvaggia che avvilita i cittadini del "Bel Paese" al livello di popoli primitivi. Due fatti si son dati in questi giorni che bastano da soli a caratterizzare l'attuale momento politico-sociale italiano.

Enrico Ferri, il grande criminalista che onora la scienza italiana, l'uomo cui ha dovuto ricorrere il mondo ufficiale per avere un progetto di codice penale degno delle tradizioni italiane, si trovava di passaggio per Bologna. I fascisti lo conoscono, lo circondano, lo minacciano, provocano il concorso di numerosi loro compagni e complici, dalle minacce passano ai fatti, alzano le mani, i bastoni sulle canizie dello scienziato illustre...

La notizia corre rapida per tutta Italia. A Roma, fra gli altri, l'apprende il genere dello scienziato, che ha per lui, oltre che

Le persone che usano solo i Prodotti Leda

Leda SAPONETTE, insuperabile per la toilette
Leda CREME, al latte di mandorla, abbellisce la pelle

Leda LOZIONE, di profumo gradevole, per le persone eleganti!

Leda TALCOL-BORICATO, per l'igiene dei bambini!

Attenzione! Non confondete i prodotti LEDA con delle imitazioni, scegliete sempre la MARCA LEDA in tutte le principali case di profumerie, farmacie e Drogerie

amore filiale, venerazione di discepolo. E credendo vedere in questo fatto una colpa del capo riconosciuto dei nazionalisti, del bolognese deputato Federzoni, corre alla Camera, cerca il supposto colpevole, lo aggredisce, lo colpisce, pretendendo vendicare su di lui l'onta arrecata all'amato maestro.

Ma è forse il diritto della *faida* che sta risorgendo? E questo mentre Enrico Ferri lavora per dare all'Italia un nuovo codice penale, simbolo di civiltà, di umanità superiore?

Ah dove possono condurre i ciechi odii di parte!

Si ripresenta sull'orizzonte politico italiano lo spettro dello scioglimento della Camera e della convocazione dei comizi elettorali, spettro che pareva scomparso; e se ne fa colpa a Giolitti che si varrebbe di esso per intimidire gli avversari.

Può essere, forse è; né intendiamo giustificare il fatto. Non riteniamo questo il momento più opportuno per gettare il paese in braccio ad un'agitazione elettorale, di cui non si può prevedere l'ultimo risultato.

Ma la colpa di ciò, di questo stato di cose, si deve far ricadere tutta su Giolitti? Che cosa hanno fatto gli altri uomini di governo per evitarlo?

Mentre ogni probabilità di scioglimento della Camera pareva allontanata e la vita politica rientrata nel suo cammino normale, ecco ripresentarsi alla Camera, meglio, nei corridoi della Camera, non la lotta contro il governo, il che sarebbe naturale ed anche utile, ma gli intrighi, le congiure, le piccole trame sordide e velenose.

Ed è con una simile Camera che si dovrebbe governare? Con una Camera di cui metà sono nemici e metà amici che vivono meditando il tradimento?

Con una Camera simile è impossibile qualsiasi governo serio e forte.

Meglio quindi finirla una volta per sempre.

La Conferenza di Londra è finita; ed è finita nel nulla, come avevamo facilmente previsto.

Le controproposte della Germania — rese possibili dalla incerta condotta degli Alleati stessi — non furono messe in discussione; i rappresentanti della Germania si ritirarono, e gli Alleati, per obbligarla la nazione vinta a sottostare al Trattato di Versailles, ricorsero ai castighi ed invasero i paesi tedeschi.

HOTEL VICTORIA

NUOVO, CENTRALE, FREQUENTATO DALLA MIGLIORE SOCIETA'

Telefono in tutte le camere

Fornito di tutte le più moderne installazioni igieniche e delle maggiori comodità

LARGO DO PAYSANDÚ

Telefono Cidade 6740

Diner-concert ogni sera

Proprietario: ALFREDO MIGLIORE

F. A. R. E.
MILANO
ARTICOLI COETRICI
Ferri da stiro No. 20000
Pelliti 8 tipi
Formelli 8 tipi
Stile 8 tipi
Tosta Caffè

Articoli di massima resistenza e economia
VENDITA AN'INGROSSO e al DETAGLIO presso
gli unici rappresentanti importatori:
Murino Irmão & Cia.
Rua Direita, 44

— Tutti gli Alleati si mostrarono in ciò concordi, si disse.

Pare, però, che l'accordo non sia stato così pieno come si vorrebbe far credere. Da parte dell'Italia, almeno, pare che questo accordo sia stato molto relativo, non solo per la mancanza di truppe italiane fra gli eserciti di occupazione, ma più ancora per le dichiarazioni fatte dal ministro Sforza che rappresentò l'Italia alla Conferenza.

Il popolo italiano, difatti, se giustamente ritiene che la Germania debba nei limiti del possibile riparare ai mali causati, pensa pure che non si debba schiacciare del tutto il popolo tedesco, anche pel principio militare dal morto non si può più cavare nulla.

Prevarrà nel concerto delle Nazioni Alleate questo principio di equità e di giustizia rappresentato dall'Italia, oppure si lasceranno guidare da quell'ondata di pazzia cui alludeva l'on. Nitti?

È ciò che vedremo in breve.

LA CONFERENZA DELL'ON. ORLANDO

Il *Fanfulla* si è molto entusiasmato per la conferenza che l'on. Orlando ha tenuto a Roma alla presenza del Re, ma la colonia, viceversa, non si è commossa tanto.

Meno male che il *Piccolo* solo perché non ha potuto passare la penna al *Fanfulla* pubblicando prima di lui la conferenza, ha serbato un... glaciale silenzio, non degnandola nemmeno di una semplice nota.

Noi per essere sempre imparziali nei nostri giudizi abbiamo indetto un referendum per raccogliere le impressioni dei nostri coloniali. E le impressioni sono le seguenti:

"L'on. Orlando è matto da legare! Chi lo ha autorizzato a mettere ai piedi del Re, come Colombo, tutte le nostre ricchezze?"

Va bene la devozione monarchica, ma a patto che non ci tocchino nella borsa". — *I gaudos*.

"L'on. Orlando è un ingrato! Neanche una parola circa l'ospitalità che gli ho accordato nella mia casa. Se l'avesse detto davanti al Re!..."

Un'altra volta non mi butto via per nessuno!" — *Tomaselli*.

"L'on. Orlando mi ha tanto bene impressionato col suo discorso nel quale ha sostenuto l'inevitabilità dell'assorbimento de-



Giulitti: — Sentite, Maestà, io con quella lì non posso più andare d'accordo. Voglio fare divorzio per scegliermene un'altra che mi vada più a genio.

gli italiani da parte dei paesi dove emigrano che sono corso subito a naturalizzarmi". — *Tommasini*.

"Neanche una parola per la bella opera d'italianità che noi stiamo compiendo in queste terre!!!..."

E noi, salami, che gli abbiamo fatto tanti softietti". — *Poci, Serpieri, Rotellini e Cia.*

"Non mi sono neanche degnato di dargli uno sguardo. Se l'on. Orlando voleva l'onore di un mio commento doveva mandarmi la bozza del discorso prima di pronunziarlo". — *Barbagianni*.

"Meno male che l'on. Orlando l'ha capita! Quest'affare della situazione dei figli degli italiani bisogna affrontarla e risolverla una buona volta". — *Il console*.

"Per me è stata una delusione! Vi ho

cercato invano un qualsiasi attacco al governo per la questione dei disertori". — *Frontini*.

"Se non mi sbaglia ha dato, con la descrizione della baia di Rio, una bella lezione a Francesco Bianco ed al principe Aimone che litigavano fra di loro sostenendo uno che il porto di Rio rassomigliava a quello di Napoli e l'altro al Bosforo". — *Capitano Magnoni*.

"Non sarei in carattere se io, non fosse altro per vendicarmi di qualche stupida protesta contro di me, non protestassi contro il discorso di Orlando.

Ma se non ha detto niente! Stringi, stringi, non esce neanche una goccia di sugo". — *Il cittadino che protesta*.

"E dire che noi facciamo tanto per tenere accesa la fiaccola dell'italianità e siamo disposti anche a spendere un milione... degli altri a questo scopo!

Intanto Orlando viene tranquillamente a dire che bisogna rassegnarsi a lasciare assorbire gli italiani dall'ambiente dove emigrano". — *La Dante*.

"Cosa poteva dire l'on. Orlando se durante il suo viaggio fra noi è sempre stato sotto sequestro?"

Per avvicinarlo e dirgli qualche cosa bisognava affrontare le ire del cerbero della Avenida che l'aveva in custodia". — *Zé Povo*.

Sociedade Commercial Italo-americana

Capitale realizzato Rs. 1.000.000\$000

Casa di opere: Milano - Manchester - Nuova York.

Importazione ed esportazione - per conto proprio e di terzi.

Accetta richieste per l'importazione diretta di qualunque articolo dall'Italia, Inghilterra, Stati Uniti, ecc. Alle migliori condizioni dei rispettivi mercati.

Sede: S. PAULO - Rua Libero Badaró, 109 - Casella 125 - Tel. Coat. 4299

Filiale: RIO DE JANEIRO - Rua da Candelaria, 69 - Casella, 1264 - Tel. Norte 6486

Indirizzo telegrafico - ITALAMERIC



INTERVISTE COL CONSOLE

— Senti, signor console, se la disturbo, ma avrei bisogno di un favore.

— Dica pure.

— Vorrei che la prima volta che farà pubblicare sul *Fanfulla* l'elenco dei comazionali ricercati, facesse al medesimo una piccola aggiunta per mio conto.

— Cos'ha perduto qualche parente? Qualche amico? Qualche... creditore?

— No, io non ho perduto niente. E' la colonia che ha perduto qualche cosa, se pure si può parlare di perdita per una cosa che hanno promesso di regalarle, è vero, ma che non ha ancora posseduto.

— Se si tratta di una cosa, allora, che c'entra il bollettino dei comazionali ricercati? Si diriga piuttosto alla sezione degli *Objectos nichados* in polizia.

— Bravo! Cosa vuole che *achino* se ancora non c'è niente?

— Si spieghi una buona volta almeno.

— Io vorrei che mi mettesse un avviso per ricercare quella famosissima Lega Italiana che con tanto *barullo* s'inaugurò al Braz alla presenza dell'on. Orlando e per la quale anche l'altro giorno il *Fanfulla* pubblicava un lungo appello. Per quante ricerche abbia fatto, non mi è riuscito di sapere dove si sia ficcata.

— Ma nemmeno io lo so. Anzi ho anch'io molto interesse di sapere dove diavolo si è cacciata e soprattutto di sapere quando comincia a lavorare. Sono davvero impaziente...

— To', to', ma se mi avevano assicurato che Ella non la vedeva tanto di buon occhio.

— Favole. Tutt'al più mi sarò mostrato un po' scettico, ritenendola uno dei soliti fuochi di paglia peninsulari e coloniali. Ma dopo che ho letto quel po' po' di appello di Adolfo de Bosis ho capito subito che non di fuoco di paglia si tratta, ma di fuoco di grosse *perobas* addirittura. Non vedo proprio l'ora che si metta al lavoro. Dal programma tracciato e pubblicato dal *Fanfulla* ho visto che il mio lavoro e quello dei miei vice-consoli diminuirà per lo meno della metà. Anzi stavo per reclamare dei nuovi funzionari al ministero, ma quando ho visto che la Lega farà tutto lei, ho speso il telegramma urgente che avevo pre-

parato per il conte Sforza. Lei saprà meglio di me quello che la Lega si propone.

— *Mais ou menos*.

— Ma non l'ha letto l'appello?

— Ci mancava anche quello, con la crisi e la bassa del cambio! Tre colonne di roba! lo soffro di capogiri...

— Allora glielo dica io. La Lega vuole risolvere, né più né meno, tutti i più formidabili problemi che dentro e fuori di casa sovrastano alla vita nazionale.

— Sensusate se è poco!

— Quelli che riguardano la ricostruzione, l'educazione ed il riordinamento all'interno e quelli che toccano la vita italiana nei suoi rapporti con l'estero. Per questi ultimi, che sono quelli che ci riguardano più da vicino, la Lega vuole che il mondo conosca l'Italia qual'è veramente, e non come appare dai telegrammi del *Fanfulla*, dell'*Unità* e dell'*Ilavaz*. Vuole che siano conosciuti i progressi raggiunti nel campo del lavoro, in quello della scienza, in quello della cooperazione sociale, in quello delle industrie, del credito, ecc. ecc.

— Ottime cose; lodevoli proponimenti.

— Non è tutto. La Lega vuole anche richiamare a sé il problema dell'emigrazione

con relativa — spero almeno! — assistenza degli emigranti. Vuole disciplinare le esportazioni e le importazioni, favorire gli accordi per evitare concorrenza dannose, destare le scorte energie; chiamare attorno a sé i migliori elementi per...

— Basta, basta per l'onore di Dio! C'è da fare una indigestione di... buone intenzioni.

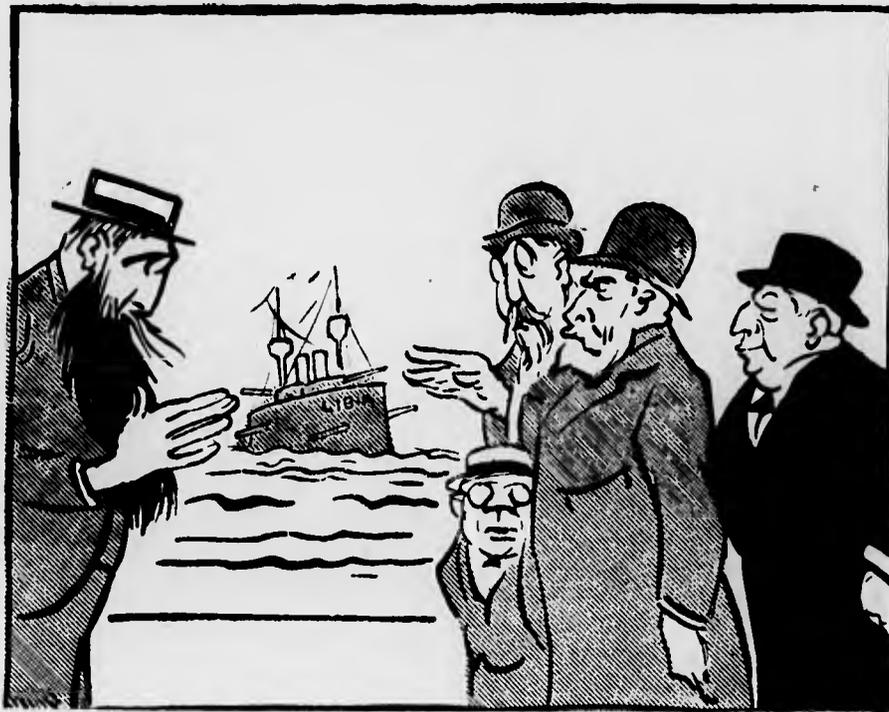
— Non basta ancora, perché ci sarebbe dell'altro. Ma se vuole mi fermi qui. Tanto avrà capito che si tratta di una cosa seria e praticamente utile per tutti, specialmente per i consoli che vedrebbero diminuito il loro lavoro.

— Adesso mi pare che sia lei che scherza. Ma lei crede davvero alla possibilità di svolgere qui fra noi tutta quel po' po' di programma?

— Ma si tratta, ripeto, di una iniziativa seria.

— Appunto per questo nessuno ne vorrà sapere. Se si trattasse di una delle solite sicurezze l'attare sarebbe diverso, ma stando le cose come me le ha esposte chi vuole che si prenda questa gatta da pelare? Fra le altre cose i crocifiggendi oramai sono pochi e la scarsità con la quale le croci vengono distribuite fa perdere i più sacri entusiasmi... E poi non si *l'entenda* che c'è di mezza? No? Gliela racconto in due parole. La Lega non è ancora costituita fra noi, ma in compenso lei... due presidenti naturali. Uno è quello che l'ha lanciata con leonino coraggio e con tanto eroismo da far fare il discorso d'inaugurazione ad Orlando che della Lega ne sapeva quanto noi prima di averne notizia. Un altro è quello che è stato nominato in Italia — quando vi si trovava a passeggio — con pieni ed assoluti poteri... Ella dirà che potevano mettersi d'accordo per lavorare un'è due. Ma in tal caso dimostrerà d'essere ingenuo. I coloniali non vanno d'accordo nemmeno ciascuno con sé stesso, figurarsi poi se vanno d'accordo in due. Senza calcolare che i due egregi si-

MENTRE SI ATTENDE L'ARRIVO DEL "LIBIA"



L'ex-comitato per i festeggiamenti ai marinai: — Possiamo o non possiamo? Permetti o non permetti?

Barbagianni: — Dipenderà dal comportamento che il comandante avrà verso di me.

Dr. Paolo Rugna

della Regia Clinica Pediatrica di Napoli
Specialista in malattie dei bambini

Consullorio e residenza:

Largo 7 de Selembro N. 17

Telef. Central 5789 — Consulte dalle 2 alle 5



IL FANFULLA: — L'ambasciatore non vuole, non deve, non può ritornare!...

IL PICCOLO: — L'ambasciatore vuole, deve, può ritornare... E se non vuole lui lo voglio io.

gnori di cui parlo hanno due concezioni completamente opposte. Il primo vorrebbe richiamare attorno alla Lega se non tutti i 200.000 italiani che si trovano in S. Paolo, per lo meno 199.000. Il secondo invece dice che quelli che contano sono i soldi e vorrebbe che la Lega limitasse la sua opera all'Avenida. La conclusione è che il dottor Ascoli non si muove dal suo gabinetto dove mette a posto lo stomaco a tre quarti degli abitanti ed il grande uff. Crespi non si muove dalla sala di direzione della Banca Italiana di Sconto, alla quale in questo momento dedica a preferenza le sue vigili cure.

— In tal caso sarebbe meglio che lasciasse fare a qualcun altro.

— E a chi se è lecito? Gli uomini di coraggio e di rassegnazione in colonia scarseggiano. Non ve ne sono addirittura. Il meglio sarebbe mettervi una pietra sopra e non parlarne più, pregando anche il *Fanfulla* d'ora in avanti di astenersi dal pubblicare appelli ed articoli che non fanno che mettere maggiormente in rilievo l'impotenza della colonia ad organizzarsi seriamente. Colpa di uomini, colpa di circostanze, colpa del... clima, colpa di quel che vuole. Io constato seraplicemente un fatto. Siamo buoni solo di fare delle chiacchiere e della retorica. Ed il guaio è che attacchia-

mo la malattia anche a coloro che vengono a visitarci come lo prova la conferenza di Orlando a Roma. Lasciamo da parte una buona volta i tentativi di questo genere e riteniamoci soddisfatti quando in nome della italianità il Palestra riesce a portare quaranta o cinquantamila persone in un campo ad entusiasinarsi davanti alla potenza dei calci ed all'agilità dei suoi giuocatori.

Predicare ogni altra forma superiore di organizzazione coloniale è proprio perdere il classico ramo col relativo sapone.

IL TORSOLO

L'ON. CABRINI AMBASCIATORE IN BRASILE??

La notizia della probabile nomina dell'on. Cabrini ad ambasciatore d'Italia a Rio de Janeiro è... scoppiata improvvisa ed assolutamente inattesa, per molteplici ragioni che non è il momento di analizzare.

Noi siamo addirittura caduti dalle nuvole, non perché ci facesse meraviglia la nomina di un socialista a rappresentare il re, e nemmeno perché sapessimo che l'on. Cabrini era uno dei più intransigenti oppositori dell'emigrazione italiana in Brasile ed il siluratore della famosa linea diretta. Ci ha sorpreso vivamente perché appena ventiquattro ore prima che apparisse il telegramma annunziante il probabile evento, avevamo letto nel *Piccolo* le

più formali assicurazioni circa il ritorno del conte Bosdari all'ambasciata fluminense.

Questo fatto aggravato dalla circostanza che lo stesso giornale si rifiutò di accogliere la notizia della nomina dell'on. Cabrini, ci indusse a recarci direttamente ad intervistare Barbagianni.

I lettori diranno che in questi tempi di crisi ci vuole del coraggio, ma noi abbiamo sempre dimostrato di averne. Barbagianni ci accolse col suo più amabile e quasi diritto sorriso, ma appena gli esponemmo lo scopo della nostra visita si rabbuiò e si passò la mano sulla fronte quasi a scacciare un molesto pensiero.

— Non me ne parlate, amici. Non mi sono mai trovato in una posizione più delicata e più difficile.

— E perché? E cosa c'entri tu? E poi non hai sempre dato ad intendere che Cabrini era tuo amico?

— Appunto per questo mi trovo nel massimo imbarazzo. Sono suo amico e

Prof. Dott. L. MANGINELLI

Professore nella Facoltà di Medicina di Roma
 Medico negli Ospedali e nel Policlinico di Roma

Malattie dello

Stomaco, Fegato e Intestino

Rua Anhangabahú, 22 - Telef.: Cid. 6141
 dalle ore 2 alle 5 pom.

Dott. ALFIO GRASSI

Chirurgo del Policlinico ed Ospedali Riuniti di Roma

Chirurgia generale — Malattie delle signore, delle tiroide (Gozzo), Vie urinarie - Ostetricia.

Consultazioni: dalle 13 alle 16

Rua da Liberdade, 162 - Tel. 4229 Cent.



LA SCUOLA ITALIANA: — Non ti sembra che impiegheresti meglio il "tuo" tempo ed i milioni degli "altri" curandoti di me e diffondendomi maggiormente?

non posso neanche dare la notizia della sua probabile nomina, mentre mi struggo dal desiderio di fargli un soffiettone.

— E perché non lo fai?

— Disgraziato che non sei altro! Fingi di sapere che basterebbe che io annunziassi che l'on. Cabrini sarà nominato ambasciatore a Rio perché la nomina andasse a monte?

— Ah è vero, scusa. Non mi ricordavo più.

— Senza contare poi che io ho detto fino a ieri che Bosdari sarebbe ritornato, che doveva ritornare, che io volevo che ritornasse per dare uno schiaffo morale al *Fanfulla*. Ma potevo mai immaginarmi che andassero a scegliere giusto un mio amico per suo successore? Se l'avessi saputo avrei anch'io detto corna di Bosdari perché non lo mandassero più.

— Stavolta sei tu che dimentichi! Ringrazia Iddio che hai detto che doveva ritornare perché così non ritornerà mai più.

— Già! Già! Me ne dimenticavo anch'io. Si ma intanto no so che pesci prendere. Fin che non viene la risposta al mio telegramma.

— Quale telegramma?

— Ma non dirlo a nessuno. Un telegramma che io ho inviato a Cabrini, perché mi dica cosa c'è di vero nella voce della sua nomina. Secondo quello che mi risponde mi regolerò. Se mi telegrafa che è vero, pubblicherò che non è vero.

E' l'unico modo per assicurargli la sede.

I 94.000 CONTOS CHE LA BANCA FRANCESE E ITALIANA HA IN CASSA

Un altro comizio di pappagalli

La pubblicazione dell'ultimo imponente bilancio della Banca Francese ed Italiana contenente la famosa cifra di 94.000 contos d'esistenza in cassa in danaro sonante, ha prodotto una vivissima agitazione nel regno dei pappagalli che hanno indetto un comizio riscio ancora più imponente di quello che fu tenuto dai medesimi al Municipale per protestare contro la serrata.

I discorsi pronunziati sono stati di una violenza inaudita e gli ordini del giorno presentati alla votazione ancora più violenti.

Ci è stato chi ha proposto addirittura un *ultimatum* alla direzione della Banca per invitarla a mettere subito in circolazione tutto quel danaro, distribuendolo ai pappagalli, pena un assalto a mano, anzi a becco armato, contro le sue casse.

Varii oratori hanno messo in evidenza l'odiosità di una misura che pri-



va di danaro tanti bravi... pappagalli che ne avrebbero una grande necessità.

Altri parlando disinteressatamente si sono preoccupati della possibilità che tutto quel danaro, accatato in uno spazio relativamente ristretto, possa fare la muffa, o possa fare i *bichos* il che sarebbe ancora peggio.

Altri hanno chiesto la destituzione dei direttori attuali che evidentemente non sanno fare gli interessi collettivi e fingono d'ignorare che quanto più il danaro circola, tanto più i pappagalli stanno bene e proliferano.

Finito il comizio i pappagalli, cantando inni sovversivi e dando viva a Lenin si recarono sotto le finestre della Banca Francese e Italiana a fare una nuova protesta.

La protesta però fu inutile. L'iniqua misura, sopraffattrice della libertà pappagallesca, continua in pieno vigore.

Speriamo per l'avvenire.

IDROLITINA scatola con dieci polveri per 10 litri d'acqua da tavola. — DIURETICA-ANTIURICA, RINFRESCANTE specifica dei disturbi delle vie digerenti ed affezioni artritiche — Inscritta nella Farmacopea In tutte le drogherie e farmacie

Agente — G. SODINI

9-A - Rua Florencio de Abreu - 9-A

ANCORA IL MILIONE DELLA DANTE

Riceviamo e pubblichiamo:

Caro Pasquino,

leggendo le tue più che opportune osservazioni circa la... *toncura* che voleva fare la Dante, offrendo un milione a D'Annunzio perché venisse a tenere una conferenza, m'è venuto in mente di proporti d'indire fra i tuoi numerosi lettori un concorso, il quale potrebbe servire a far meglio comprendere ai consiglieri che po' po' di marone stavano per fare.

Tema del concorso il seguente: *Che*

TINTURARIA COMMERCIAL AGOSTINO SOLIMENE

Rua Rodrigo Silva, 12-C Antiga Assembléa - Telefono: Central 2362

LAVAGGIO A SECCO

Si lavano, si tingono e si smacchiano, con processi chimici perfezionati, abiti da uomo e da signora, stoffe, merletti, sete, ecc.

SI FITTANO MARSINE E "SMOKINGS"

SERIETA' — SOLLECITUDINE E PREZZI MODICI

PLISSÉS

Carta speciale per plissés in rotoli di
1,65 x 10 m. di larghezza.

Campioni e prezzi a richiesta

LUIZ STRINA

Calza 470 - Galeria de Cristal (Sobrado) S. PAULO

cosa di veramente pratica, utile e duraturo si potrebbe fare nel campo della propaganda della cultura e della lingua italiana (capisaldi del programma dantesco) con quel milione, sia pure ipotetico, che la Doute voleva offrire a D'Annunzio?

Mi pare che il concorso sia di un certo interesse e chissà che dal mede-

simo non possa uscire l'indicazione di qualche cosa di pratico da fare per quegli infelici e sconsolati consiglieri che non sanno mai cosa fare all'infuori di dare... segni di evidente pazzia.

Credimi tuo assiduo

SAL. AME

Il concorso che il nostro assiduo ci consiglia di indire non è privo di interesse. Lo... lanciamo senz'altro e speriamo che abbia buona accoglienza fra i nostri lettori.

Pubblicheremo tutte le risposte che ci perverranno entro giovedì prossimo.

Novi Taufucio

POESIE - ALL' ARIA APERTA

In vendita presso la
LIBRERIA DEL "PASQUINO"

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI

A base di ginzana, valeriana, strofanto e stricnina

TONICO RICOSTITUENTE DEL SISTEMA NERVOSO indicato specialmente contro la NEURASTENIA, L'ISTERIA, L'IPOCONDRIA.

Formula del prof. comm. **ACHILLE DE GIOVANNI**, Direttore della Clinica Medica della Regia Università di Padova, Senatore del Regno d'Italia.

Inscritto nella Farmacopea ufficiale del Regno d'Italia

nono non aveva assunto quell'importanza che assunse posteriormente — e quando diverse e più arretrate erano le concezioni dell'evoluzione civile dei popoli — creano spesso delle situazioni delicate e dei contrasti che è necessario eliminare.

Affrontare questo problema non è fare opera antipatriottica; e certamente è fare opera utile e di risultati immediati. Vi sono in seno ad ogni nostra colonia delle energie, delle forze incalcolabili che giacciono infruttifere vincolate da preconcetti vietati. Il giorno in cui fossero liberate e gli italiani si sentissero liberi di partecipare — per esempio — alla vita pubblica dei paesi dove emigrano — con la coscienza di non venir meno agli interessi della patria d'origine, di non compiere alcuna opera di tradimento — come fin qui si è sostenuto — chi sa dire quali benefici non ne scaturirebbero e per gli interessi italiani e per gli interessi generali?

Fino ad ora non si poteva rischiare di toccare questo tasto senza sentirsi sotto il peso del sospetto di voler quasi tradire la patria.

Oggi è l'on. Orlando, uno dei maggiori statisti d'Italia — uno dei più sinceri patrioti — che constatati coi suoi occhi gli errori di una politica finora seguita, non solo non si scandalizza come altri fecero davanti al fenomeno dell'assorbimento, ma lo studia con la serenità dell'uomo di scienza e ne addita la soluzione nel campo delle leggi, che non esigono affatto il sacrificio del sentimento.

Era tempo che questo avvenisse. Noi ci auguriamo che la conferenza dell'on. Orlando costituisca il punto di partenza dello studio completo della questione e dei provvedimenti legislativi che si impongono.

Non ne perderà l'italianità se un fenomeno che tutti sappiamo esistere, che si svolge sotto i nostri occhi, che sappiamo essere ineluttabile sarà ufficialmente riconosciuto e, per quanto è possibile, disciplinato nell'interesse della nazione d'origine.

Se altro beneficio non avesse recato la visita dell'on. Orlando, sarebbe già rilevante questo d'aver richiamato l'attenzione pubblica e governativa su uno dei più importanti problemi che si riferiscono alle colonie italiane sparse nel mondo.

E forse è perché si tratta di una cosa di tanta importanza che gli organi coloniali — *Fanfulla* e *Piccolo* — non l'hanno degnata nemmeno del più piccolo rilievo.

L'ARROTINO

E' arrivata

LA BIANCHERIA ELEGANTE

Un numero 800 reis
LIBRERIA DEL "PASQUINO"
Piazza Antonio Prado



Per quanto l'impressione generale della conferenza che l'on. Orlando ha tenuto a Roma alla presenza del Re, non abbia lasciato troppo soddisfatto chi l'ha letta, per la solita abbondanza di retorica e per le solite cose che siamo abituati a leggere in tutte le relazioni di coloro che ci hanno visitato, bisogna tuttavia convenire che almeno l'on. Orlando ha avuto il coraggio ed il merito di indicare con franchezza una questione che ha per tutti gli emigrati una grande importanza ed attorno alla quale — con palliativi — si affannano da anni ed anni autorità, studiosi, giornalisti, istituzioni per cercare di... mascherarne la fatale soluzione.

Intendo riferirmi a quel topico della conferenza, nel quale l'on. Orlando ha parlato dell'assorbimento degli italiani emigrati da parte delle nazionalità in formazione dei paesi americani, fenomeno favorito da quelle leggi misteriose ed ineluttabili che presiedono all'evoluzione della società umana e che fanno sì che gli egoismi nazionali si inclinino e si sacrificino alle leggi superiori della evoluzione umana.

L'on. Orlando, con franchezza insolita in quanti si sono occupati di questo problema, ha fatto chiaramente intendere che i figli d'italiani sono completamente perduti per l'Italia, ma lungi dal disperarsi come la vieta retorica avrebbe voluto, come abbiamo visto disperarsi, per esempio, l'on. Luciani, ha detto che il fenomeno ineluttabile va studiato, ed il problema relativo risolto e sfrut-

tato in quanto è possibile nell'interesse della causa dell'italianità.

Probabilmente molti vecchi parrucconi che fanno consistere tutta l'essenza del patriottismo nelle tirate liriche di quattro frasi stereotipate si saranno scandalizzati per il discorso dell'on. Orlando.

Ma non è il loro scandalo che arresterà il fatale compimento di un fenomeno naturale.

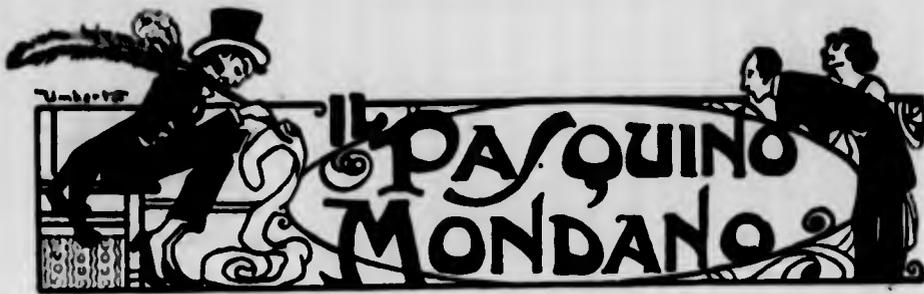
L'acqua del fiume che sbocca nell'Oceano si trasforma di dolce in amara: vi sono fiumi che con l'impeto della loro corrente riescono a mantenere il carattere della loro acque per un lungo tratto, in seno alle acque amare che le circondano; anche lontano da terra, nei grandi estuari per qualche chilometro il grande fiume vince la forza del mare, ma poi a poco a poco cede e le acque si confondono e la forza dell'ambiente prevale.

Non diversamente succede con le correnti emigratorie: che resistono — quando resistono — nelle prime generazioni, ma nelle susseguenti perdono sempre più in fretta di resistenza fino a lasciarsi assorbire del tutto.

Dinanzi alla fatalità storica non c'è artificio che possa; non c'è palliativo che serva. Meglio affrontare subito definitivamente, decisamente il problema e risolverlo come va risolto, conciliandolo quanto più è possibile con gli interessi ideali dell'italianità.

Attorno a questo problema sorgono ad ogni istante numerosi inconvenienti e si mantengono numerosi equivoci. Le nostre leggi — fatte in gran parte quando il fe-

Fernet-Branca



"LA PRIMA NOVELLA"

dei più illustri scrittori viventi

Conoscere la prima novella degli scrittori prediletti, quella che rappresentò per molti il primo passo nell'arte, quella che fu talora la prima affermazione e che rimane certamente fra i ricordi più cari nella vita d'uno scrittore, quella che spesso prima d'essere pubblicata peregrinò invano da un giornale all'altro, è un gusto che tutti si vorranno togliere. Ecco Giovanni Verga, il maestro di tutti, con la sua *Primavera*, deliziosa, freschissima ancor oggi; ecco Federico Verdiniois, con *Ave Maria, gratia plena*, piena di grazia infantile e di commovente; ecco Matilde Serao con *Una fiorita*, uno di quei bozzetti dei quali la grande scrittrice, fra l'una e l'altro dei suoi romanzi di vasto respiro, si compiace; ecco E. De Roberto con *Il Rezzo*, che caratterizza la sua prima maniera di novellare; ecco Salvatore Di Giacomo con *Ultima rappresentazione*, squisito saggio dell'arte raffinata del poeta napoletano; ecco Luigi Pirandello con *Primo notte*, doloroso epilogo del dramma di due anime; ecco Alfredo Baccelli con *Le gesti di Totò*, il monello terribile che salvaguarda la virtù tentennante della madre; ecco Adolfo Albertazzi con *Il Missionario*; Marino Moretti con *Il nido della scorpione*, così diverso dall'arte serena che oggi distingue il novelliere romagnolo, ecco infine Pasquale De Luca con *Le fragole*, triste quadro di vita napoletana.

Il fascicolo, edito da *L'Arletas*, si trova in vendita presso la nostra libreria al prezzo di 3500 la copia.

INCHIOSTRI ITALIANI DA STAMPA

Siamo lieti di annunziare che un altro prodotto dell'industria italiana è entrato nel nostro mercato dove troverà subito la migliore accoglienza da parte dei consumatori.

Si tratta dei colori e degli inchiostri da stampa che prima della guerra erano quasi esclusivamente importati dalla Germania, e che durante la guerra vennero importati dalla Francia, dall'Inghilterra, dalla Svezia e dal Nord America, senza però che la produzione di questi ultimi paesi riuscisse a far dimenticare la produzione tedesca.

I colori e gli inchiostri di fabbricazione italiana riusciranno, invece, a soddisfare pienamente i consumatori. Basta un fatto per rendercene sicuri. La *Fabbrica Italiana di Colori ed Inchiostri da Stampa* esporta oggi e largamente nella stessa Germania, nella nazione cioè che in quell'industria ha tenuto per il passato il primato!!

Durante la guerra la *Fabbrica Italiana di Colori e Inchiostri* ha dato uno sviluppo enorme ai suoi stabilimenti di Milano, ingrandendoli, aumentando i propri capitali, triplicando il numero degli operai, incoraggiata dal successo sempre maggiore ottenuto dalla sua produzione che ha potuto perfezionarsi al punto da superare quella tedesca.

A ciò ha contribuito anche il fatto che specialisti tecnici italiani che lavoravano in Germania prima della guerra, rimpatriati

allo scoppio delle ostilità, poterono dare all'industria italiana il tesoro della loro pratica e della loro esperienza.

Oggi la nostra nazione occupa uno dei primi posti in tutto il mondo, in questa industria e nell'Europa i suoi prodotti sono largamente consumati.

Grazie allo spirito d'iniziativa — illuminato e sorretto da un sincero sentimento di italianità — del signor Emilio Ajroldi, che dell'espansione commerciale italiana in queste terre è uno dei più tenaci propugnatori — a fatti e non solo a discorsi — gli inchiostri ed i colori della grande fabbrica mi-

Olio

Sasso



PREFERITO IN TUTTO IL MONDO

lanese avranno presto un largo sbocco anche nel nostro mercato, non soltanto per la qualità superiore, ma anche per la notevole differenza dei prezzi con le altre marche di provenienza straniera.

Presso gli uffici della ditta Emilio Ajroldi già si trovano a disposizione degli interessati campioni, listino di prezzi ed un discreto deposito iniziale, deposito che il signor Ajroldi, concessionario esclusivo per il Brasile della detta fabbrica, intende mettere fra breve in grado di corrispondere alle necessità della piazza e da poter far fronte a qualsiasi richiesta.

Nelle arti grafiche di S. Paolo predomina quasi assoluto l'elemento italiano. I proprietari di tipografie e litografie, dando la preferenza ai prodotti italiani, compiranno opera patriottica e nello stesso tempo guadagneranno nella qualità e nei prezzi.

PRO OSPEDALE UMBERTO I

L'appello lanciato ai commozionali dell'interno affinché si interessino per la ker-messe dell'Ospedale Umberto I comincia a dare pratici risultati.

C'informano da Sorocaba che il signor Antonio Fausto, agente consolare e nostro corrispondente, sta organizzando un sottocomitato per la raccogliere doni per la lotteria ed offerte per la sottoscrizione, avendo ricevuto già varie adesioni.

Gli italiani di Sorocaba sapranno certamente farsi onore.

NOZZE

Sabato prossimo — 26 corr. — si uniranno in matrimonio il signor Armando Romanelli, scrivano nelle Sezione delle Opere Pubbliche, figlio del noto appaltatore Romolo Romanelli e di Luisa Rossi, e la signorina Teresa, figlia della signora Ammaziata Cortonesi.

Emmeranno da padrini il signor Honestaldo M. de Faria e la sua signora Mathilde R. M. de Faria, prof.a nella scuola "Rodrigues Alves".

Anguri.

LA FESTA DEI NERVOSI

D'ora in avanti se qualcuno oserà ancora dirvi d'avere i nervi o di essere nevristico, dategli un fracco di legnate che saranno ben meritate.

Quel qualcuno potrà essere solo od un grande impostore od un perfetto ignorante.

Perché, dopo parecchi anni di assenza, è finalmente ricomparso nel mercato il miracoloso Antinevrotico De Giovanni, un ricostituente del sistema nervoso che ha fama mondiale e che nella cura della nevristenia leggera o grave che sia non ammette dubbi.

Si può dire, dunque, che d'ora in avanti è nervoso solo chi vuole esserlo o chi non sa che dopo tanto tempo di assenza è finalmente ricomparso nel nostro mercato il De Giovanni.

Contemporaneamente è ricomparsa anche la *Idrotolina*, per la preparazione domestica dell'acqua minerale che è usata con tanto successo nella cura della gotta, dei reumatismi, del diabete, ecc. ecc. marc, ecc. ecc.

Tanto l'Antinevrotico, come l'Idrotolina si trovano in vendita presso le principali farmacie.

UN SUCCESSO TEATRALE

DI MENOTTI DEL PICCHIA

Giovedì scorso la Compagnia Drammatica Nazionale Italia Fausta ha rappresentato al Municipale una commedia di Menotti Del Picchia, intitolata *Suprema conquista*.



— E' o non è una infamia? Avere tanti soldi in cassa e lasciare noi a bocca asciutta...

La commedia ha ottenuto il più schietto successo ed è venuta ad aggiungere nuova e meritata fama al giovane letterato brasiliano — di origine italiana — la cui arte sa, con pari perfezione e con pari successo, rivestirsi delle più variate forme, tanto che non si sa chi deve essere più ammirato. Menotti Del Picchia poeta o Menotti Del Picchia drammaturgo; Menotti Del Picchia giornalista mordace, agile, colto, o Menotti Del Picchia austero scrittore di cose gravi.

Ci rallegriamo sinceramente col giovane amico che a larghi passi procede alla conquista di uno dei posti più in evidenza nella letteratura nazionale.

DALL'ITALIA

Col Tommaso di Savoia sono giunti dall'Italia:

— il signor Giuseppe Falchi con la sua distintissima signora Bianca Falchi ed i figli;

— il capitano Giuseppe Tomaselli figlio, uno dei più gloriosi mutilati della nostra guerra, varie volte citato all'ordine del giorno, promosso sul campo di battaglia per merito di guerra ed insignito di numerose medaglie al valore. Fu anche dei primissimi a partire da S. Paolo appena scoppiata la guerra, dando nobilissimo esempio alla colonia;

— il dott. Giuseppe Aufiero di Araraquara;

— il signor Ugo Fazzini, comproprietario della Brasserie Paulista;

— il dott. Valentino Sola, accompagnato dalla sua signora;

— il signor Ettore Rossi e la sua signora;

— il signor Martino Frontini, figlio del cav. Frontini, accompagnato dalla sua giovane sposa signora Ada Notari Frontini.

— il signor dott. Edmondo Criscuolo.

— il dott. Angelo Vespoli, reduce da un soggiorno di due anni in patria, durante i quali ha frequentato vari corsi di specialità mediche a Roma, praticando nello stesso

tempo nei maggiori ospedali di quella città. Il nostro ben tornato a tutti.

TRASLOCO

La Clinica medico-chirurgica permanente, diretta dagli esimii dottori Guarneri, Raia e Picerni, è stata trasferita dal n. 10 di rua Barão de Itapetininga al n. 42 in locali più ampi e più adatti al crescente sviluppo di questo utilissimo e frequentato ambulatorio permanente, notturno e diurno.

MALATTIE DELLA DIGESTIONE

Dott. CARLO ASCOLI

Specialista per le malattie dello STOMACO e dell'INTESTINO. Abilitato senza esami, come autore di opere importanti di medicina. --- Consultorio fornito dei più moderni ed efficaci mezzi di diagnosi e di cura -- Analisi chimiche e microscopiche, esami del sangue, gasrodiafanoscopia, massaggi meccanici, tremuloterapia, applicazioni elettriche, ecc. ecc. -- CURA

RADICALE DELLA STITICHEZZA

RUA AURORA N. 113 ANGOLO CONS. NEBIAS

IN CASA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI DALLE ORE
10 ALLE 12 E DALLE 2 ALLE 5.

TELEFONO CIDADE 45-02

DOTT. F. A. DELLAPE
 Ex-Interno, per concorso, della Clinica Ostetrica
 della Facoltà di Medicina
 Malattie ginecologiche — Ginecologia — Part
 Consultorio: Rua Direita, 85 sobr
 dalle 3 alle 5 pom. - Telefona, 108 - central
 Res. Av. R. Pestana, 304 - Tel. 2399 Itax

UN SUCCESSO DEL PROF. FAILUTTI

Il valente ritrattista prof. cav. Domenico Failutti, che nel nostro ambiente come ovunque si è recato, ha ottenuto dei successi artistici incontrastati, è stato incaricato dal governo di S. Paolo di eseguire un grande quadro riproducente l'imperatrice Leopoldina ed i suoi cinque figli, quadro che dovrà figurare nel salone d'onore del Museo dello Stato.

Il quadro che il cav. Failutti ha iniziato parecchi mesi or sono è già molto avanti nell'esecuzione e persone che l'hanno visto ci hanno assicurato che costituisce una vera opera d'arte che aggiunge nuova fama al valore del pittore.

Ce ne compiaciamo vivamente.

CAF. GUIDO COLI BIZZARINI

È stato in S. Paolo, dove si è trattato alcuni giorni, l'egregio sig. cav. Guido Coli Bizzarini, vice-consule d'Italia in Curitiba.

UNA INTERESSANTE RACCOLTA

Il pittore Norfini, assai noto fra noi, ha fatto ritorno in questi giorni da una lunga escursione nello Stato di Minas dove si è recato per raccogliere e ritrarre impressioni dell'antica era coloniale. Egli ha messo insieme una interessantissima raccolta di acquarelli, schizzi e disegni che sono una documentazione storica di gran valore oltre che opere d'arte. Fra non molto egli esporrà i suoi disegni ed avremo allora agio di parlarne più ampiamente.

Sappiamo che il pittore Norfini ha intenzione di far riprodurre i suoi acquerelli ed i suoi schizzi in tricolorie ed in bianco e nero, raccogliendoli in albumi.

È una idea che incontrerà il favore del pubblico.

DARIO NICODEMI

La notizia della prossima venuta di una grande compagnia drammatica italiana diretta da Dario Nicodemi ha prodotto la più gradita impressione nella nostra colonia.

Dario Nicodemi è molto noto come autore drammatico e romanziere e le sue opere — che si trovano tutte in vendita presso la libreria del Pasquino — sono assai ricercate. Fra gli autori moderni è quello che si vende di più. Ma il fascino della recitazione farà ancora meglio risaltare la bellezza dei suoi lavori.

LA TOMBOLA PER L'OSPEDALE UMBERTO I

Mentre fervono i preparativi per la grande *hermesse* del prossimo aprile e si preparano sorprese gradite di ogni genere alla folla che interverrà, e mentre la grande sottoscrizione procede a vele gonfie, aumentando ogni giorno la imponenza delle cifre — il comitato esecutivo non trascurava nessun mezzo per far quattrini.

È già stata lanciata una grande tombola in beneficio dell'Umberto I i cui premi sono i seguenti:

- 1.0 — Un lotto di terreno, m. 61|2 x 25, all'avenida Celso Garcia, gentilmente offerto dal sig. Antonio La Femina.
- 2.0 — Un bellissimo cavallo da sella, mezzo sangue, offerto dal distinto signor Francesco Matarazzo Sobrinho.
- 3.0 — Una bellissima macchina da scrivere "Underwood" ultimo modello, offerta cortesemente dagli agenti per il Brasile Paul J. Christoph e C.
- 4.0 — Un elegante biroccino a due ruote, offerto dall'egregio sig. Matteo Supino.
- 5.0 — Finissimo quadro a olio: "Barche da pesca" del pregiato artista sig. prof. Manlio Nello Benedetti.
- 6.0 — Una bicicletta di rinomata marca, offerta dal sig. maggior Giuseppe Molinaro.
- 7.0 — Un'ottima carabina, marca Winchester, di grande precisione, offerta dalla Casa Mastropietro, in rua Boa Vista, 66.

GARAGE AMILCAR
 - de -
AMILCAR BAIETTI
 Officina de concertos e reparações de motores em geral
N. 15, RUA SANTA ISABEL, N. 15
 Telephone. Cidade 2528

8.0 — Bellissima gramofono, marca "Victor", gentilmente offerta dalla "Galeria Edison".

9.0 — Un grande ed artistico lampadario elettrico per tavola, dono dei signori Martins e Sant'Anna.

10. — Carabina marca W. W. Greener, dono della Casa Sarli.

11. — Una batteria completa da cucina, in ferro smaltato, offerta dalla "Fabrica de Ferro Esmaltado Silex".

12. — Fucile belga, da caccia, a due canne, offerto dalla Casa José de Honis.

13. — Una polizza di assicurazione predial sadora", offerta dal sig. Joaquim C. Azevedo.

IL PRINCIPE AIMONE SENATORE

La notizia della nomina a senatore del principe Aimone è stata accolta con delirante entusiasmo dai componenti l'ex-comitato per i festeggiamenti ai marinai della Roma ed al principe, perché oramai non vi può essere più nessun dubbio sulla... giusta ricompensa.

Sappiamo che è stata indetta una riunione di tutti i membri di tutte le commissioni, vice-commissioni e sotto-vice-commissioni, per inviare un telegramma di felicitazione al principe, ricordandogli nello stesso tempo che ogni senatore ha a propria disposizione iniziavo la mia suonata.

Da Santos è stato spedito al principe il seguente telegramma:

"Ralleghiamo vostra nomina senatore; anch'io fatto passi giganteschi, nominato suonatore. Mentre voi vi iniziavate Senato, io iniziavo mia suonata.

Carmine Neri."

Po Azul
 EIS A PAZ
 DAS FAMILIAS COM A
DESTRUIÇÃO
 DAS BARATAS
 EM TODAS AS DROGARIAS
 Fabricante: FARMACIA SERRA BRANCA DE MATTIA & CIA
 RUA DO THEOBALDO, 8-11 - SÃO PAULO - Laboratório: RUA DO CASAR, 51

ALL'ASSISTENZA CIVILE: LE DIMISSIONI DI DE MATTIA

ASSISTENZA CIVILE

DE MATTIA: — I miei peccati li ho già espiati! Si faccia sotto qualcun altro che ne abbia di più grossi...

Libri di

RAGIONERIA PRIVATA E PUBBLICA

sono arrivati con l'ultima posta alla
LIBRERIA DEL "PASQUINO"

14. — Bastone armato di rivoltella e pugnale, offerto dal sig. Luigi Sarli.

15. — Un artistico orologio da salotto, offerto dalla Casa Michel.

I biglietti emessi saranno in numero di 10.000 e saranno posti in vendita al prezzo di \$5000.

L'estrazione avrà luogo, improvvisamente, il giorno 8 del prossimo mese di maggio, nel salone nobile dell'Ospedale Italiano.

Dato lo scopo altamente nobile che il Comitato si prefigge, siamo sicuri che non un solo biglietto della Tombola rimarrà invenduto.

ING. GIUSEPPE SILVA

Da parecchi mesi a questa parte tutti i vapori che vengono dall'Italia portano in Brasile giovani e valorosi professionisti che intendono svolgere in questo paese la loro attività professionale o dedicarsi agli affari. Tale emigrazione di elementi colti ed intelligenti costituisce un beneficio per la nostra colonia e serve a confermare maggiormente che l'Italia non esporta più soltanto delle braccia nei mercati del lavoro, ma anche delle menti direttive e creatrici.

Ultimamente, col Tommaso di Savoia, è giunto l'ing. Giuseppe Silva, che intende dedicarsi agli affari di esportazione ed importazione e che ha già cominciato a fare gli studi preliminari del mercato.

Ci è stato cortese di una sua visita.

AVIAZIONE ITALIANA

Siamo informati che i fratelli Robba, che nel Brasile tengono alto il nome dell'aviazione italiana, hanno ricevuto nella corrente settimana altri tre nuovi apparecchi dall'Italia, eguali a quelli che possiedono già nel loro campo d'aviazione e che sono i migliori ed i più sicuri.

I fratelli Robba non appena avranno svincolato i nuovi apparecchi intensificheranno la istruzione degli aspiranti piloti e si dedicheranno maggiormente ai voli con passeggeri.

La sicurezza dei loro apparecchi e la loro abilità di piloti ha richiamato numerosi amatori di voli nel loro campo e tutti i giorni le ali tricolori sono viste solcare il cielo di S. Paolo. Con l'arrivo dei nuovi apparecchi, quindi con la possibilità di intensificare i voli, la scuola riceverà nuovo impulso e, specialmente nei giorni festivi, vedremo il campo del Jardim America affollato di connazionali.

Gli sforzi ed i sacrifici coi quali i fratelli Robba mandano avanti la loro scuola meritavano di essere incoraggiati dalla colonia. Sappiamo che vari connazionali che non vedono nella scuola dei Robba appena l'esplorazione di attività personali, ma anche una affermazione della superiorità della nostra aviazione ed a questa vogliono mantenere tutto il suo prestigio, hanno deciso di dare il loro appoggio alla scuola stessa, e di patrocinare, non appena le circostanze lo permetteranno, la costituzione di una società che ne assicuri, col necessario capitale, il regolare funzionamento ed il continuo progresso.

E noi ci compiacciamo vivamente nel vedere che, mentre fioriscono altre scuole di aviazione ufficialmente sussidiate e protette, gli italiani non trascurano la propria.

"E MENTRE SPUNTA L'UNA, L'ALTRA MATURA"

IL "LIBIA" IN VISITA

E' imminente la costituzione di un nuovo comitato di... salute pubblica, e di una commissione fiscale, l'uno e l'altra per ricevere degnamente altri marinai d'Italia che già navigano alla volta di... S. Paolo, come direbbe il cronista del *Fanfulla*.

Un telegramma da Roma ha annunciato la partenza dell'incrociatore *Libia* ed il *Fanfulla*, tanto per non spaventare troppo la colonia, ha aggiunto di testa sua che l'incrociatore visiterà quei... paesi che non sono stati visitati dalla corazzata *Roma*, lasciando intendere che gli italiani di S. Paolo... nulla hanno a temere, mentre quelli di Campinas, Ribeirão Preto, S. Carlos, Jahu, Sorocaba, ecc. ecc. avranno il piacere di ospitare nelle loro acque la nave da guerra italiana.

In tutti i casi, siccome per andare in quei paesi, l'incrociatore dovrà passare anche da S. Paolo, non è fuor di luogo che si comincino i preparativi per le accoglienze.

Mentre il Comitato di Salute Pubblica provvederà anzitutto a mettere di accordo i giornali con la colonia circa quel che si deve fare, perché non si ripetano le... cantilene della volta scorsa.

sa, la commissione fiscale provvederà a fare gli opportuni *lançamentos* per la tassa che sarà appioppata ai coloniali per sostenere le spese dei festeggiamenti.

Speriamo che questa volta almeno non vi siano sorprese e che il comitato non si trovi senza soldi prima di aver finito di pagare tutti.

Queste frequenti visite dimostrano non solo che i marinai... vi han preso gusto, ma anche che l'Italia dà prove palpabili di interessamento per le sue colonie.

E dire che l'on. Orlando nella conferenza tenuta a Roma ha avuto il coraggio di affermare che l'Italia non si cura di noi!...

CIRCOLI E SOCIETA'

AL TEATRO S. PEDRO

Si annunzia per il giorno 26 corrente un grandioso ballo mascherato che il fiorentino Centro Drammatico e Recreativo Royal effettuerà la sera di sabato santo.

Sappiamo fin d'ora che già fervono i preparativi non solo, ma che foccano anche le richieste di inviti per intervenire, e che la direzione sta facendo del suo meglio per raccogliere nella sala del S. Pedro il fiore della società paulistana.

A tale festa, che dal programma si prevede allegra e brillante, interverrà la Banda Poliziale al completo, la quale con il suo scelto repertorio musicale darà maggior brío e gaiezza alle danze.

ACCLIMAÇÃO CLUB RICREATIVO

Nel pomeriggio di domani, l'Acclimação Club Ricreativo darà un'altra festa danzante famigliare nel salone "Belê-Casino" del Jardim d'Acclimação. Il trattamento avrà inizio alle 14, allietato dalla rinomata banda di musica "XI Bersaglieri". Siamo certi che la festa di domani segnerà un altro successo per questo vivace e simpatico sodalizio.

FULGOR CLUB

Col consueto sfarzo e con la signorilità che gli è propria, questo fiorentissimo club darà stasera — nel salone della Casa Mappin Stores — un'altra delle sue aristocratiche "sauteries".

Per gli inviti diramati e per il programma attraente, la serata d'oggi segnerà un'altra data memorabile nella vita del Fulgor Club, che ormai figura fra le migliori e più stimolate associazioni cittadine.

LYRIAL CLUB

Bellissima (nel vero senso della parola) fu la festa da ballo, realizzata domenica 13 u. s., dal Lyrial Club, nella sua elegante sede a rua José Paulino n. 118.

Dal principio alla fine regnò la più viva allegria fra le numerose famiglie intervenute. Le quali ad ogni annuncio di festa che dà il Lyrial Club si fanno un dovere di non mancare, perché sanno che detto club è composto e frequentato da giovani distinti ed educati.

PER UN "PARCO BALNARIO MARITTIMO" IN S. PAOLO

Signor direttore del *Pasquino*,

Nel *Fanfulla* di martedì p. p. ho letta la descrizione di un bel progetto, presentato dagli ing. Gullo e Velloso al governo dello Stato; il progetto di un Parco Balneario Marittimo lo conosce?

E' un'idea bellissima, originalissima, che — come deve rammentarlo — quattro o cinque mesi orsono è stata tracciata con minuziosità di particolari nelle pagine del suo giornale. Mi stupisce, però, che l'autore di quello scritto — che in generale vuol fare lo scrupoloso nelle note bibliografiche — non abbia saputo esser corretto, col citare "allora" l'articolo apparso avanti'ieri sulle colonne del *Magno*... Non avrebbe fatto con questo un meritato plauso: alla nobiltà del *Fanfulla* ed alla genialità dei creatori del progetto in parola?

Ringraziandola per l'ospitalità a queste righe

Dev.
E. BECCARI



VENDONS!

ricette per vini nazionali e stranieri, con fermentazioni e rapidi, d'ava nazionale, che possono gareggiare con vini stranieri utilizzando le vinacce per vino fino da posto, con canna e frutta e per guarine i diletti - Birra fina, Liqueori, Bibite senza alcool, Aceto senza acido acetico, Citrato di magnesia, Saponi, Vini bianchi ed altre bibite igieniche. Catalogo gratis. OLINTO BARBERIS - Rua Paraiso, 21 S. Paulo - Telefono, 158 Avenida.

CASA ALOISE

J. Aloise & Labadessa

Confecções a capricho

Especialidade em obras de cinta

RUA LIBERDADE, N. 55

Telephone, Central 3644 - S. Paulo



FALLA A SANCHEZ...



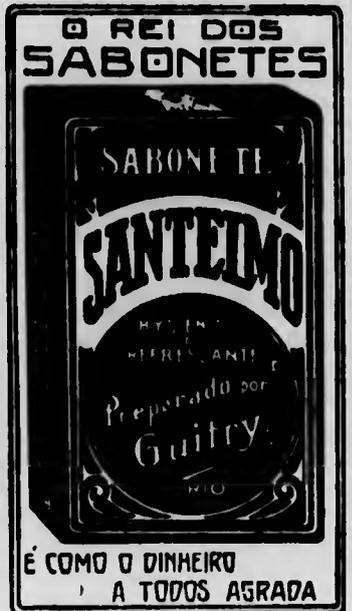
Bebi vinhos da bella França
E bons whiskys do Canadá...
Mas isso tudo é tisana
Pois não vale o GUARANA'!...

No velho mundo, donde venho,
Chamavam-me a Tupinambá...
Porque bebia dia e noite
O delicioso GUARANA'!...

AGENCIA COSMOPOLITA

Figurinos e riscos para bordados
Rua Dr. Luiz Barretto, 41
Telephone Avenida 1066
Caixa postal, 2-F - S. PAULO

**Non domandate,
esigete questo sapone!**



**Non domandate,
esigete questo sapone!**

A La Ville de Londres

Ciquidazione finale

DELLA SEZIONE CAMICERIA

PREZZI DI ALCUNI ARTICOLI

- CAMICIE bianche, che costavano prima, ogni tre 45\$, oggi costano 25\$000
 - CAMICIE di tessuto (Panamá) fortissimo, prima 3 per 50\$000, ora 3 per 33\$000
 - CAMICIE di battista bianca finissima, prima 3 per 48\$000, ora 3 per 33\$000
 - CAMICIE di battista, rigate, superiori, prima 3 per 55\$000, ora 3 per 34\$000
- E molte altre di vari disegni e colori

Mille e cinquecento dozzine di solini italiani della conosciuta marca "Tela-lino", con le medesime riduzioni di prezzo

— VASTO ASSORTIMENTO DI FINISSIME CRAVATTE :-: CALZE DI SETA :-: FILO DI SCOZIA E DI COTONE —

Tutti questi articoli sono di finissima qualità e godono tutti delle medesime riduzioni.

Fratelli Ricardi
RUA S. BENTO. 33-A — SAN PAOLO

OLIO SCARPA

PRODOTTO SOPRAFFINO PER CUCINA
— ED INSALATA —

I sigg. consumatori, nel loro proprio interesse, debbono esigere

— L'OLIO "SCARPA" —

che è prodotto con sementi di cotone scelte fra le migliori, essendo impiegati nella sua fabbricazione i processi più moderni, risultando che

— L'OLIO "SCARPA" —

è un prodotto superiormente raffinato, deodorizzato e purificato. Possiamo arrivare ad ottenere il più perfetto tipo di olio fra le marche similari fino ad oggi apparse nel mercato, dovuto ai macchinari moderni esistenti nella nostra fabbrica, e alla competenza e accuratezza del personale di cui disponiamo per tale lavoro. Così, il nostro

— OLIO "SCARPA" —

è senza contestazione alcuna, tanto buono quanto i migliori articoli stranieri, e molto superiore ai suoi congeneri nazionali, dovuto alla sua purezza ed eccellente sapore.

SOCIEDADE ANONYMA SCARPA
SAN PAOLO — R. ALVARES PENNTEADO. 29



PENNA D'OCA — Potremmo rispondervi come la famosa Sibilla — "His redibus non morietur in bello".

E' questione di vedere dove quelli che ne sono incaricati metteranno la virgola.

MARCO — Cosa vuol dire il cambiamento di rappresentante! A quest'ora ed in pochi giorni da che Tognetti v'ha dato quel bel calcio... là dove il sole non luce, sono state vendute duemila casse di *Marsala Florio*.

E questo è niente! Solo così si poteva assicurare a questo rinomatissimo prodotto italiano, finora languente nelle mani di inetti o di poltroni, la meritata espansione anche in Brasile, dove voi avete lasciato introdurre, senza... resistenza, il vino di Oporto ovunque, anche nelle case italiane.

FILOTTETE — E' una cosa interessantissima l'applicazione del capitale fatta dall'amico Sabotbi. Ha comperato a vista una grossa partita di farine e l'ha rivenduta a *braco*, servendosi dell'opera di parecchi correttori. Così al tirar delle somme con questo geniale investimento di capitale... vi ha rimesso il dieci o venti per cento.

A tutta prima sembrerebbe un cattivo affare, ma non lo è. Immaginate, infatti, che lo avesse prestato ad uno dei tanti che sono falliti in questi ultimi tempi... Avrebbe perduto tutto sì o no?

Dunque vedete che con quella operazione ha ancora fatto un discreto affaruccio.

Tanto è vero che nelle stesse condizioni vuole mettersi a comperare anche dell'altra merce a contanti, per rivenderla a *fiado*.

BARBAGLIANNI — A proposito che gli altri rubacchiano il servizio telegrafico! E tu cosa fai? Tra quelli che prendi dalla *Patria degli Italiani* (poveri italiani!) di Rio e quelli che saccheggiano dall'*Estado* del mattino, va là che anche tu metti insieme un bel rubacchiamento!

E adesso... suggerisci a quei salami dell'*Haras* un'altra protesta.

REDUCE — Grazie, ma non è il caso. Per noi è questione ultraliquidata. Come se non esistessero! Se la sbrighino fra di loro.

GIAMBATTISTA — Ma è vera la storia che mi hanno raccontata e cioè che per accettare la rappresentanza che ti ha proposto Aurelio hai messo come condizione *sine qua non* che Salvi ti assicurasse la nomina a cavaliere?

Questo sì che si chiama saper fare i propri affari. Se io fossi nei panni di Salvi ti conterei subito (in Italia è così facile!) e ti aumenterei il dieci per cento sulle fatture!

Anche questa però è degna d'essere tramandata ai posteri! Peccato che non si sia trattato di una rappresentanza di baccalà! La cosa sarebbe stata anche più bellina...

VITTIMA — Ci siamo rimasti anche noi. Avevamo ben dieci lire depositate in tre banchi. In quei giorni in cui i banchi hanno provocato un rialzo fittizio del cambio, mandando fuori tutti i loro galoppini a proclamare l'imminenza della salita del cambio,

ci siamo lasciati infiocchiare anche noi ed abbiamo venduto il nostro... patrimonio di dieci lire. Il giorno dopo, pafete, il cambio casca a nove!

Se invece di dieci lire, avessimo posseduto dieci milioni, sarebbe stato lo stesso: ed a quest'ora, anche noi, come tantissimi in questi giorni, staremmo maledendo il cambio, il prestito, le banche e tutti i correttori...

Si calcola che il commercio in pochi giorni abbia perduto nelle transazioni di cambio molte migliaia di contos de reis che sono andati ad aumentare i lucri già favolosi dei banchieri.

E dire che mettono in galera chi ruba a mano armata.

OSSERVATORE — Se il commendatore non è venuto col *Tomaso di Savoia* vuol dire... che ne poteva fare a meno.

Chi c'è rimasto assai male, per questa nuova mancata vendita, è l'ammiraglio.

ABBONATO — Gli almanacchi sono arrivati col *Tommaso di Savoia*, ma non diciamo ancora nulla a nessuno, finché non li abbiamo in S. Paolo, perché altrimenti comincia subito una processione nei nostri uffici, che non finisce più.

CANDIDO — Ho ammirato il tuo ipasi coraggio! Ma perché giusto quel giorno hai fatto tanti stelloncini? Per cavartela con poche parole e risparmiarti di dire delle insolenze o perché l'argomento non meritava una colonna intera del comune peso di due quintali?

Adesso sto tranquillo. Son certo che D'Annunzio non si azzarda più a venire.

CAV. MURINO — Se non hai ancora scritto a Ildebrando Pizzetti, salutamelo tanto da parte mia e digli che dia un bacio al bimbo.

Ma digli che prenda il poeta per un orecchio e lo porti qui di peso, caso mai sia riluttante.

SOCIO DANTE — Vi possiamo assicurare che il consiglio non ha affatto rinunciato all'idea. Anzi sta studiando se non

sia il caso di raccogliere altri quattro o cinque milioni per far venire altri quattro o cinque conferenzieri.

Le cose si fanno o non si fanno, diceva il Marchese Colombi.

AIMAZZALO — Le patrie lettere stanno per ricevere nuovo lustro e decoro. Quel celebre poeta coloniale che... frigge le uova nell'acqua bollente ha già venduto un nuovo capolavoro ad un'importante Casa Editrice Italiana e l'ha venduto prima ancora di averlo concepito e scritto, proprio come faceva D'Annunzio quando aveva bisogno di soldi.

Adesso è in cerca di una villa, in qualche luogo poetico dalla quale si possa godere un bel panorama, che abbia un boschetto, magari un laghetto e... naturalmente la stalla. Non appena l'avrà trovata comincerà a scrivere il capolavoro.

L'are che a Sorocaba ci sia quello che egli a scrivere il capolavoro.

La casa editrice gli ha già anticipato lire 137.247,05.

PAOLINO — Ho ricevuto una... petizione firmata da 17 viaggiatori italiani i quali mi pregano di intervenire presso di te affinché tu dia ordini espliciti al tuo viaggiatore riguardo alla pulizia personale. E' vero che rappresentando il *Piccolo* è più che in carattere, ma chi resta offeso nell'olfatto non vuole sapere tante storie. Ordinali quindi di fare almeno ogni mese un bagno e di cambiarsi la biancheria possibilmente ogni quindici giorni. Non è poi troppo pretendere!...

MALCONTENTO — Non condividiamo affatto il vostro malcontento per il discorso di Orlando. C'è tutto quello che si può considerare: Dante, Cristoforo Colombo, Macchiavelli, Galilei; l'amore della patria, la tenacia del lavoro, la genialità, la probità, la devozione dei figli lontani, la trascuratezza del governo, le ricchezze deposte ai piedi del Re, la percentuale delle tasse che pagano gli italiani, la percentuale delle industrie, il sangue italiano che scorre nelle vene dei popoli del Sud America, gli italiani che hanno raggiunto le alte cariche, ecc., ecc., ecc.

Direte che sono sempre le stesse cose: siamo d'accordo. Ma sotto il sole cosa c'è mai di nuovo?

Adesso possiamo stare tranquilli: in Italia... ne sanno meno di prima.

DAL MARE - Santos — Voi siete un maligno. Perché poi si dovrebbe dubitare che una parente abbia regalato l'automobile al figlio? Sta bene che non venne dichiarato quale sia stato il parente che fece il dono; ma se lo dice lui, dev'essere vero.

E poi capirete che sarebbe un po' brusca.

Scuola Moderna di Taglio

Nella succursale della premiata scuola moderna di taglio per sarti e sarte del prof. R. Aloï, di Torino, diretta dal prof. Francesco Borrelli, rua S. João n. 83, San Paolo, hanno iniziato il corso i seguenti allievi:

CORSO REGOLARE — Aurelio Mussolino (Santa Rita do Passa Quatro); Lino Renozzatti (S. Paolo); Sebastião de Oliveira Leite (Espírito Santo do Pinhal); José Sala (Tayassú) Pasquale Rocco (S. Paolo).

CORSO DI PERFEZIONAMENTO — Signorina Esther do Carmo (Tres Lagoas); signorina Antonietta Pedote (S. Paolo); Andrea Lepre, José Luiz de Paula e Raffaele Stefano Mucci (S. Paolo).

Qualsiasi commento tendente a dimostrare l'importanza che la nostra scuola, giorno per giorno, va assumendo, è perfettamente inutile di fronte all'eloquenza delle cifre; e constatiamo con animo lieto che il numero degli allievi che frequentano i nostri corsi si è più che triplicato in confronto dei corsi precedenti.

Coloro che hanno bisogno di fare un ottimo corso di perfezionamento, chiedano il nostro regolamento ed i nostri prospetti con disegni geometrici del nostro sistema di taglio, che verrà spedito gratis; e non v'ha alcun dubbio, che frequenteranno la Scuola Moderna poiché è veramente l'unica che per l'eccellenza dei suoi nuovissimi metodi e per serietà e correttezza dia sicuro affidamento per ottima riuscita.

avere due automobili e restare senza nessuna. Almeno quella che un parente ha regalato al figlio!?

SPACCONI — Quasi non ti avessi visto coi miei propri occhi entrare nella liquidazione di via 15 Novembre! Per quello sfoggi un paio di scarpe nuove tutti i giorni. Ma se tu dovessi pagarle ai prezzi normali ti guarderesti bene dal fare tanto lusso.

MAGNISTA - Santos — Avete sbagliato strada. Dovevate comperare una discreta casa per sessanta contos, senza pagarla; ipotecarla per ottanta, promettere molto, non dar niente e fare molta *garganta*, con... i denari degli altri.

Voi non faceste così, perciò non sarete mai un buon negoziante.

QUE PENA - Santos — Proprio adesso, dopo tante feste al principe e tanta *garganta* a... tutti, quando si sperava che la croce fosse già in viaggio, dover... *quebrare* così con quel po' po' di deficit e quelle... mezze risorse che fecero precipitare tutto irrimediabilmente. *Que pena!*

ASSISTITO — Il cav. De Mattia (la croce è in viaggio, quindi possiamo già dargli il titolo) ha dimostrato una resistenza formidabile mantenendosi fino ad oggi all'Assistenza Civile. Crediamo che nessun altro vi resisterà così a lungo. E' stato suggerito in Italia di trasformare l'Assistenza in ente governativo e di mandarvi a reggerla quei funzionari che abbiano da espiare delle gravissime colpe.

STUPEFIASCO — Vi meravigliate di colui che fa inserire le notizie della morte di un cugino che nessuno ha mai conosciuto in colonia? E allora cosa direste di quel tale che fece annunciare dai giornali che era morto... un suo amico d'infanzia?

FLUMINENSE — Questa volta la ciambella è riuscita col buco. Evidentemente sui *destroyers* della marina italiana che dovevano essere ceduti al Brasile, gli intermediari degli intermediari volevano mangiare troppo.

Sarà per un'altra volta.

SIGNORA B. — Dello scrittore Ercole Luigi Morselli morto in questa settimana in ancor giovane età e quando la letteratura italiana ancora molto poteva attendersi da lui, sono specialmente note le seguenti opere: *Favole per i re d'oggi* — *Storie da ridere e da piangere* ed *Il Trio Stefania*.

Tutti e tre sono in vendita presso la libreria del Pasquino.

SICUMERA — Cosa ne diciamo noi del resoconto processuale? Noi non giustifichiamo nessuno. Troviamo appena strana la condotta di Barbagianni che fa tanto chiasso per gli "affamatori" d'Italia e non si accorge di quelli che gli sono vicini... perché sono amici. Se dio ne liberi fossero esistite qui le leggi italiane S. Paolo restava deserta: tutto il commercio finiva in galera.

Ma forse Barbagianni fa tutta quella pubblicità a malincuore. Ci scommetto che, in quello stesso spazio, avrebbe più volentieri pubblicato un annunzio.

SER. PIERO — Ma come si fa a prendere sul serio l'affare della mandioca. Da qualunque... venditore al quale ti voglia rivolgere sentirai che di mandioca non ce n'è nemmeno abbastanza per il consumo locale e che se fosse possibile applicarne la farina alla panificazione, lo avrebbero già fatto da un pezzo anche qui dove un sacco di farina di grano fra poco costerà un conto di reis.

LETTORE "FANFULLA" — Ebbene che c'è di male? In una pagina Bismack, in quell'altra la Dama degli Hohenzollern ed in una terza le Memorie del Kaiser. Troppa roba tedesca? Ma intanto il pubblico legge

e quel che più conta si risparmiano un paio di redattori.

NATALINO — Cosa c'è sotto quella tua proposta per una succursale dell'Ospedale Umberto I al Braz? Gatta ci cova; a me non la dai ad intendere.

INGENUO — Non avete ancora capito come stanno le cose? E pure è semplice. Ilosdari non verrà più in Brasile, a meno che non venga in forma privata per mantenere la promessa fatta alla Dante circa la lettura dell'ultimo canto della Commedia. Sarebbe in carattere col centenario. Come ambasciatore state pur certo che non verrà. Orlando non ha mandato giù quel po' po' di piattino che Ilosdari gli aveva preparato al suo arrivo e ritornando in Italia giurò di... vendicarsi. Se per disgrazia Orlando dovesse andare al potere il povero Ilosdari avrebbe anche finita la sua carriera diplomatica.

ANSIOSO — Il giorno preciso non sappiamo dirvelo. Possiamo però assicurarvi che il Re partirà da Genova un giovedì. Quindi tutti i venerdì leggete attentamente il *Fanfulla*, affinché non vi capiti qui all'improvviso.

MADRE DI FAMIGLIA — Noi abbiamo fatto tanta reclame alla liquidazione di via 15 perché credevamo di tutelare l'interesse del pubblico. Quando però ci siamo accorti

che ottenevamo l'effetto opposto abbiamo subito deciso di sospendere ogni reclame. Noi, senza volerlo, abbiamo mandato se non in rovina, per lo meno in bolletta, molta gente. Si figuri che ci sono stati dei padri di famiglia che essendo entrati nella liquidazione il giorno della paga, hanno spesi tutto il loro stipendio comperando paia e paia ed ancora paia di scarpe per farne una provvista per parecchi anni, convinti che una ciacagna simile non capiterà più.

Sta bene pensare ad approfittare delle buone occasioni, ma intanto in questo mese come faranno costoro a dare da mangiare ai loro figli?

Senta a noi. Se proprio non può resistere vada alla liquidazione, ma ci vada coi danari contati, se no, quando è là dentro le vien voglia di comperare tutto quello che vede, tanto i prezzi sono *baratissimi*.

CARANGUEJO SANTISTA — Sembra che anche la ciambella dell'automobile piccola, non sia riuscita col buco, perché si è già provato che non fu un regalo.

Ritornando tutto, i *saques* di caffè, maggiori del valore, l'affare delle sterline, i debiti... sconfessati dai creditori, e tutto il resto, ancora, pare che la cosa cominci a pizzare di truffa e che il codice penale intenda metterci uno zampino!

Altro che far della prosa!

LA VEDOVA

Novella di Marino Moretti

Quando egli seppe che Laura era ritornata in paese, vedova, disse di non volerla vedere.

— Io? Che c'entro io? Ha bisogno delle mie condoglianze forse?

Andassero gli amici di casa, i parenti, le amiche a sprenere la lacrimuccia, a compatire, a confortare, anche a far le lodi dello ignoto defunto. Lui, Giacomo, si sarebbe ben guardato dal mescolarsi a quella ridicola folla.

— Folla — diceva Giacomo — di curiosi. Io non sono curioso. Per me la infelice storia di Laura Faldi, vedova Dede, non è affatto interessante. Affatto! Una ragazza di ventidue anni si sposa a un uomo di trentacinque, molto serio e facoltoso: dopo un mese e mezzo di matrimonio l'uomo di trentacinque anni, molto serio e facoltoso, se ne va all'altro mondo. La ragazza rimane vedova, e torna al suo paese. Tutto qui. Dov'è l'interesse?

Giacomo torceva la bocca, avendo l'aria di dire che non voleva saper nulla; che lui, comunque, negli affari degli altri non c'entrava, e, cocciuto, restava della sua opinione — macché interesse! macché interesse! — benché quando gli venivano a raccontare qualcosa, stesse ad ascoltare volentieri, facesse il suo commento e non nascondesse il risoltivo ironico che voleva parere enigmatico.

— Sapete che il marito di Laura non era punto sano? Altro che sano! Aveva l'ipereimia cerebrale! Sono andato subito a farmela spiegare, l'ipereimia cerebrale, dal nostro dottore.

— Grave?

— Caspita! Cefalea e vertigini intense. delirio, sogni spaventevoli, allucinazioni, sopore e coma profondo, contrazioni nei muscoli del volto e in quelli di una metà del corpo, emiplegia, eccetera, eccetera. Non vi basta?

— A me? Che m'importa?

— Povera figliuola! Era andata a star bene. Eh sì, era andata a star bene!

Giacomo alzava le spalle, faceva l'enigmatico, non aveva, almeno per ora, l'intenzione

di svelarsi. E poi — tutti n'erano testimoni — era mai stato Giacomo un intrigante? aveva mai dato Giacomo un giudizio affrettato, deciso? non era piuttosto Giacomo rimasto in disparte nel paese, fors'anche un po' sdegnoso, dopo che... dopo che... Eh sì, perché nascondere? Giacomo era stato innamorato di Laura. "Ora" diceva la gente "non lo è più!" "Ora, se Dio vuole", diceva Giacomo "non lo sono più!" Ma lo era stato; e il ricordo rimaneva. Quanti ricordi! Come vedevano lontano gli occhi della mente! Vedevano il tempo in cui Laura era Lauretta: una bimba di dodici anni, alta e sottile, coi capelli quasi liberi, capelli neri, crespi, senza nastri, che le facevano una testa inverosimile e le davano noia nascondendole gli orecchi, metà delle guance. Alta, sottile, con due occhi scuri che potevano parer verdi e anche chiari, e una bocca un po' pallida, non troppo piccola, senza sorriso. Portava delle vesti troppo corte, ma era deliziosa con quelle vesti troppo corte perché le gambe erano sottili e nervose e avevano una loro grazia, una loro armonia nella calza liscia e aristocratica.

Fin da allora ella era piaciuta a Giacomo, a quel Giacomo diciassettenne, ardente, cupo, paesano. Ella ne aveva sorriso perché egli mancava di grazia ed era bello e maschio in quella sua adolescenza avanzata che aveva più mugolii che parole, più superbia che audacia.

S'erano intesi, tuttavia; si davano del tu. — Non voglio che tu mi venga dietro per la strada. La mamma non vuole.

Va bene. Ho capito.

— Non te ne offendere, bada!

— Ho capito.

Una volta si erano baciati. Una volta sola. Ella aveva avuto il capogiro, si era lasciata prendere, aveva restituito il bacio con passione. Poi, poi aveva sempre detto di essere stata baciata a tradimento, ma non di aver restituito il bacio, oh no! No, assolutamente no!

La bambina di dodici, tredici anni era divenuta una signorina quasi subito. Vesti

più lunghe; anzi sottane. Capelli a posto, gesti parchi. Espressione del viso dignitosa, un tantino accigliata, naturalmente, come si addice a una signorina di buona famiglia. Una signorina simile bisognava salutarla togliendosi il cappello quando passava per la strada con la mamma; e la signorina doveva chinare il capo, leggerissimamente, con un leggerissimo sorriso. Non si poteva venir meno all'etichetta in un paese dove tutta è notata e vagliata. E poi è così bella l'etichetta! Solletica così deliziosamente lo amor proprio!

Ella era diventata forse una signorina schizzinosa. E quel Giacomo che diventava un omaccio! Quel Giacomo che poteva dire d'aver fatto all'amore con lei! (Ma quando?) Evidentemente, c'era un punto nero nel passato di quella signorina. Un malschiaccio qualsiasi l'aveva assalita, l'aveva stretta con forza, le aveva dato un orribile bacio (ma quando? ma quando?), un bacio cattivo e stupido come un morso; ma lei, lei, oh, non lo aveva mica restituito.

Restituire un bacio a un uomo! Oh!

Egli la vide. La vide nella stessa casa di lei, qualche mese dopo. Come fu? Come si trovò in quella casa? (Una casa abbastanza elegante, con mobili un poco antiquati e molti oggetti sui mobili, molte bomboniere vuote con una scritta breve sui coperchi: "Nozze". Dio mio, quanti spozalizi! O uno spozalizio solo?) Giacomo si trovò in quella casa quando la folla dei compassionevoli si era diradata. Ecco, egli era l'ultimo: l'ultimo compassionevole.

— Signor Giacomo, lei!

L'esclamazione poteva dir molte cose, poteva significar meraviglia e poteva essere un rimprovero. Giacomo, osservando Laura in silenzio, la vedeva più giovane, quasi più semplice, quasi bambina, nel vestito nero, povero; il vestito nero delle vedove, un po' monacale, che dà tanta grazia a un viso pallido, patito. Ella non piangeva più, non aveva più nemmeno il sorriso triste che giustifica i lunghi, dolorosi, imbarazzati silenzi in una visita di condoglianza: era, insomma, molto semplice come quando portava le vesti corte e i capelli quasi liberi che le nascondevano gli orecchi e metà delle guance. La vedovanza le ridava il suo antico fascino di bambina.

Ma appunto per questo Giacomo non la vedeva, non la sentiva bambina. S'era immaginato tutt'altra donna: una gravità, una compostezza, una rigidità di dolore e d'orgoglio che la facesse, in quel difficile colloquio, una interlocutrice impossibile. Gli occhi asciutti, sì; ma perché una volontà decisa di donna sapeva respingere, sia pur lottando, la forza delle lagrime. Ella era stata col marito poco più di un mese, un mese e mezzo: Giacomo lo sapeva. Ma, per lui, era come se fosse vissuta lunghi anni con quell'uomo, ed ora ella avesse dovuto tornare, vedova, assolutamente diversa, trasformata, trasfigurata, con molte tristi cognizioni della vita e del mondo, conscia di

tutte le necessità e di tutti i misteri delle passioni umane e della carne. Ella stessa doveva aver aderito, ineluttabilmente, a queste passioni. No, ella non poteva esser più quella di una volta!

Invece, era quella di una volta. Il sorriso, lo sguardo, la voce, il gesto — non vivace, ma neppure studiato — facevan di lei una giovane donna (quasi una signorina) che parla con un uomo senza imbarazzo, ed il suo atteggiamento perfettamente naturale attenua l'imbarazzo dell'uomo.

— Ho molto piacere di vederla, signor Giacomo...

Egli osservava il viso di lei con una curiosità che pareva fin sospettosa; e Laura mostrava di non accorgersene. Quando egli si alzò per uscire, anch'ella s'alzò, ma non gli disse di tornare: sapeva benissimo che egli sarebbe tornato.

— Grazie, signor Giacomo.

Ripeté ancora, con morbidezza:

— Grazie, signor Giacomo, della visita!

Ed egli uscì da quella casa, deciso a non tornare mai più. Mai più! mai più! Laura gli piaceva; pareva quasi ch'ella volesse piacerli. Invece, tutto era finito fra loro. Tutto era finito da tanti anni! Si può andare contro la vita? La vita non li aveva voluti felici insieme quando erano liberi, giovani, timidi e audaci; c'era stato un altro uomo che aveva preso Laura, l'aveva portata via, l'aveva fatta sua; Laura era di quell'uomo, ancora, era di quel morto. Giacomo sentiva ch'egli si sarebbe troppo abbassato dinanzi a sé stesso e dinanzi agli

altri ad aver ora quella donna che non aveva potuto avere fanciulla, quando non era stata di nessuno. Che importava se Laura era ancora bella? se pareva ancora una bimba? se il breve tempo del suo matrimonio non l'aveva affatto mutata? Laura era sempre Laura nel viso; ma l'anima non poteva essere la stessa, il cuore non poteva essere lo stesso. Qualcosa doveva pure esser morta nel suo cuore.

— Mai più! — disse Giacomo a sé stesso, come giurando; e pochi giorni dopo ritornò nella casa di Laura, in visita.

Ella non si stupì di rivederlo. Finse di lamentarsi, sorridendo, d'essere stata abbandonata da tutti: forse lui, il ritardatario, era fedele!

— Grazie — ripeté piano — signor Giacomo.

— Ma perché mi ringrazia? — scattò l'altro. — So il mio dovere. Non siamo stati amici? Non si ricorda di quando giocavamo insieme? Io non ho mai voluto disturbarla quando era felice; ma ora, nella disgrazia, mi sono ricordato, mi sono ricordato dell'antica amicizia...

— Appunto! Del ricordo dell'antica amicizia la ringrazio, signor Giacomo!

— E allora — osò egli con la testa in fiamme — allora non mi chiami "signor Giacomo"...

Ella non disse nulla, ma impercettibilmente sorrise.

Un giorno (tre mesi dopo) egli pensò fermamente di lasciare il paese per qualche

BRASITAL S/A

Capit. Realizzato rs. 5.000:000\$000

Sezione MARITTIMA

Servizio d'imbarco di qualsiasi merce destinata all'esportazione su vapori di cabolaggio e lungo corso
Scontrini marittimi anticipati contro consegna degli
scontrini della ferrovia

Rapidità — Economia — Puntualità

Per ogni e qualsiasi informazione, nei nostri Uffici:

Rua Libero Badaró N. 109 e 111 - Tel. Central. 176

S. PAOLO

CASA

Se ne vende una situata a Villa Mariana, a rua Major Maragliano n. 1, con tre dormitorii, sala da visita, sala da pranzo spaziosa, "terraqo", "banheiro" e cucina.

Sottosuolo con 7 stanze, tutte abitabili. Grande "quintal" proprio per "chacara".

Vedere e trattare nella medesima con il signor Angelo Apollonio.

A. Scavone, Irmão & C.ª

Sapone raffinato "ALPINO"

INSUPERABILE PER IL LAVAGGIO DELLA SETA, BIANCHERIA, TELA DI LINO, ECC.

Sapone TROVADORE ottimo per bucato

Generi alimentari e vini :-: Gazolina :-: Petrolio :-: Fili di ferro felpato :-: Olio di lino :-: Soda caustica :-: Cimento di diverse qualità :-: Breu ed altre droghe.

Ufficio: RUA QUINTINO BOCAIYVA, 4 - Telefono Central 5326 - Caixa, 1301
MAGAZZINI PROPRI E FABBRICA YPIRANGA

Tappezeria di

José Ghilardi

Rua Barão de Itapelinga, 71
Telefono. 4891 Cidade - S. PAULO

AI TRE ABRUZZI

FRANCESCO LANCI

Premiato Panificio, Pastificio
— e Fabbrica di Biscotti —
Fabbrica e Scrittoio: Rua Amazonas, 12
Telefono, 21-15 Cidade
Succursale: Rua Duque de Caxias, 37
Telef. 395 - S. PAULO

tempo; scelse anche la città dove stabilirsi: Bologna; fece fare i banti. E fu quel giorno stesso che chiese Laura in isposa, alla madre.

— Oh Dio, non è una signorina, Laura! Bisogna chiedere a lei!
"Non è una signorina!"; una puntata al cuore del povero Giacomo.

Infatti, la signora aveva ragione. Bisognava chiedere a Laura. Ma era inutile: Laura sapeva e chinava il capo. Ah, quel sapere, quel chinare il capo!

Giacomo non aveva mai sofferto così. Ora che aveva fatto il gran passo, ora che avrebbe dovuto essere felice, soffriva come non aveva mai sofferto, gli pareva che Laura lo avesse ingannato, lo avesse attratto verso di lei per giuoco, per un passatempo: gli pareva che tutta quell' grazia, quella semplicità, quell' infantilità di Laura fosse un artificio ch'ella avesse appreso, in città, dal matrimonio, per piacere agli uomini.

"Ma che dignità d'uomo ho io mai?" pensava Giacomo. "Come posso volere con desiderio questa vedova ch'io ho amata bambina? che mi si è rifiutata quando poteva e doveva esser tutta mia? Che cosa può dare a me questa donna che non abbia dato a colui che mi ha preceduto? Perché io debbo umiliare così il mio orgoglio? ammettere (e far conto di nulla!) di aver avuto un pre-lesore?"

— Giacomo, — lo interrompeva Laura amabilmente, — a che pensi?

Egli rispondeva con gesto vago; ma la donna leggeva nel viso rabbuiato di lui, scorgeva in quell'agrottar della fronte, in quell'opacità dello sguardo il pensiero cattiva, insimante, che generava altri pensieri, forse ancor più cattivi, forse ancor più

asa Gipsy

Mode e Confezioni per signore
Sempre novità
Avenida S. João - Palacio Guanabara
Telefone cidade 4361

torvi: la gelosia! Ella non vedeva nessuno, nessun uomo. Nessun uomo, nemmeno un parente, aveva chiesto di parlarle giacché si era fidanzata. Viveva sola, con sua madre, ignara di tutto. Dunque? Geloso di chi, Giacomo?

Ah di lui, del morto! C'era il morto fra loro due, il povero morto. Non si poteva non farlo esistere, il povero morto; aveva anch'egli una vita nel pensiero sospettoso di Giacomo, nel cuore rinato di lei.

Ma Laura, ch'era sicura di non averlo amato il povero morto, non aveva paura; anzi lo pensava sorridendo come si pensa un caro parente morto da tanti anni, di cui s'è dimenticata la voce. Geloso di questo antico parente, Giacomo? Ah, no!

E allora Laura prese per mano il suo fidanzato, lo portò verso un balconcino deserto, che dava sull'orto delle monache; e sorrise, sorrise dolcemente al suo fidanzato,

come soleva far con lei, quasi per convincere un fanciulletto caparbio.
— Io so tutto. So che tu soffri. So che tu vorresti non amarmi. So che mi serbi del rancore fin dall'adolescenza. So che non mi ereli degna di te. So tutto. Ma ascoltami.

Ella aveva lievemente appoggiato il capo su la spalla di lui, abbassando la voce. Egli aspirava il profumo di quei capelli di fanciulla amata, tremando.

— Guardami bene negli occhi, Giacomo. I miei occhi ti diranno che io non posso mentire. Ebbene, Giacomo: io sono degna di te. Il destino mi fa ritornare nella mia vita come se io fossi ancora fanciulla. Che c'è in me di diverso? Per questo forse mi hai amato ancora: perché in me non c'è nulla di mutato. Nulla! Nulla!

Ancora si appoggiava su la spalla di lui, ancora abbassava la voce.

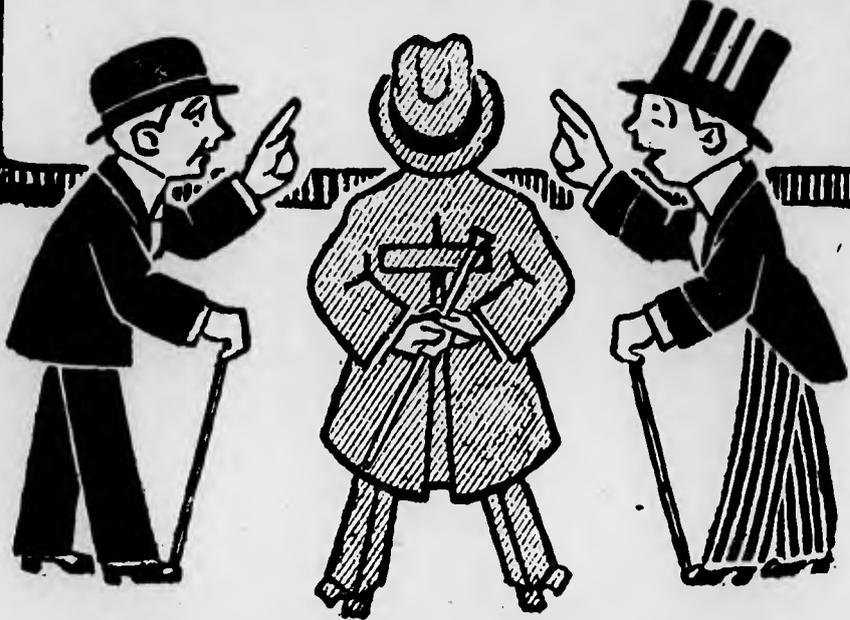
— Tu mi rimproveri il mio matrimonio, lo so. Ho ubbidito a mia madre. Ma quel triste episodio, nella mia vita, quel matrimonio! Egli era malato; e si ammalò gravemente il primo giorno. Io cominciai a curarlo subito, poche ore dopo. Fui un'infermiera. Vesiciche di ghiaccio sul capo, sottrazioni sanguigne, bromuro per diminuire l'iperemia: oh, imparai molte cose! Egli mi ringraziava con gli occhi quasi promettendomi l'amore, dopo, dopo la guarigione! Ma io capii subito d'essermi votata al sacrificio, e non mi lamentai, e lo vidi morire come se fossi stata una suora. Ecco la storia del mio matrimonio, Giacomo. Non c'è stato altro.

Ella ripeté commossa, ma gravemente:
— Non c'è stato altro.
Giacomo, intanto, piangeva.

Grande liquidazione forzata per motivo di bilancio nei propri stabilimenti

Casa Gagliano

Tutti gli articoli saranno venduti al disotto del costo
Matrice: R. S. Caetano, 14 e 16 - Filiale: R. S. Caetano, 13



Dott. G. A. PANSARDI
degli Ospedali di Napoli e Parigi
Uretrite — Sifilide e Pelle
Cura della blenorragia acuta e cronica, restringimenti uretrali, etc., secondo i metodi più moderni della scienza.
Rua Libero Badaró, 67 (Sobrado)
Telef. Central 1151
DALLE 9 ALLE 11 E DALLE 14 ALLE 17

“BRASITAL”
SOCIEDADE ANONIMA PARA O DESENVOLVIMENTO INDUSTRIAL E COMMERCIAL DO BRASIL
CAPITAL REALISADO Rs. 5.000.000\$000

Seção de Seguros
AGENTE DE
MINERVA
CAPITAL 1.000.000\$000

COMMERCIAL DO PARA
CAPITAL E RESERVA 1.200.000\$000
SEGUROS
CONTRA
TODOS OS RISCOS
SAO PAULO
Rua Libero Badaró, 109 e 111
Telephone Central, 176 - Caixa 185

Frigorifico "A Sul-Americana"

Della Pasqua, Duvina & C.^{ta}
 MONTE VENETO - Rio Grande do Sul
 Filiale: Rua do Seminario, 8^a - Telef. 3474 Cid. - S. PAULO

Indirizzo Telegrafico: — SULMERINA



RIBEIRO
Codice: —

MARCA REGISTRATA

Premiata nelle Esposizioni di Porto Alegre, 1915 — Pelotas e Rio de Janeiro, 1915

Grande fabbrica a vapore di prosciutti, mortadella, salami, pancette affumicate, capocollo.
Deposito di formaggi e altri prodotti vero estrutto di maiale, qualità finissima

Pianoforti Italiani Anelli CREMONA

Unica concessionaria nel Brasile
 Sociedade Commercial Italo-Americana
 Rua Libero Badaro, 109 - Casella 125 - Tel. 4299 Cent
S PAULO

GLI OTTIMI



FRA I MIGLIORI

Esposizione presso lo **Stabilimento Musicale**
CAMPASSI & CAMIN
 Rua Libero Badaro, 135 - Telefono Central 4587 - S. PAULO

Cercansi

Lavoratori e Operai Artisti

per una importante
 strada Ferrata in costruzione
Pagasi bene

Per informazioni rivolgersi alla
Av. Rangel Pestana, 162
S. PAULO

Restaurant Romagnolo Marco Finetti

Cucina all'Italiana a qualunque ora — Si accettano pensionisti — Vini e Bibite di ogni qualità — Specialità in Tagliatelle casalinghe — Colazioni e pranzi a domicilio
 Rua do Seminario, 14 - Telefono, 1966 cid. - S. Paulo

RETI DA PESCA

Grande e variato assortimento di articoli per pesca — specialità in RETI di tutte le forme e grandezze per prezzi convenientissimi.

COVOS aperti da due lati	28000
COVOS aperti da un solo lato	20800
PARIS con due aderi	32800
PARIS con un solo adero	28800
ALBANTANA con 4 aderi	90800
ARRASTAO con 19 aderi	50800
PENEIRO	78000
GAURICHO	158000
RETI PER GOAL al giorno	160800

Si accettano ordinazioni di reti di qualsiasi misura e forma. Articolo superiore e resistente.

Soltanto nella **CASA DAS MUDEZAS** dei **FRATELLI PELLETTI DELLA TERRA** — Rua Florentino de Abreu, 127-29-31 — Telefono Centrale 2-8-3-2 — São Paulo

Recreio e Restaurant "Sant' Anna

dei **FRATELLI ANDREONI**
 Alla domenica torta alla lucchese e tortelli. Sempre Rancio
 Rua Voluntarios da Patria, 455 — TELEPHONE Cidada 2191 — **P. Paulo**



L'immediato effetto dell'**ACQUA MONTECATINI**

che si trova in vendita presso l'**EMPORIO MONTECATINI** al largo do Arouche n. 1 — Telefono Cid 6886 — o alle filiali in rua Barra Funda n. 35 e alameda Cleveland n. 40. Ed anche per mite prezzo le altre: **TETTUCCIO, MARGHERITA E TAMERIGE** — Sali in polvere cristallizzata, Ufici purganti e rinfrescanti dell'intestino.

Laboratorio

Specialista in esami
di Wassermann
Wassermann Reaction

di Analisi

e ricerche cliniche

Dr. LUIZ MIGLIANO

Medico Specialista di analisi cliniche nell'Ospedale di Carità del Brás
Residência: Rua Escuro, 102 - Tel. Central 2105

Dott. Salvatore Pepe

DEGLI OSPEDALI DI PARIGI

Vie urinarie Elettrolisi, Uretroscopia anteriore e posteriore,
Cistoscopia, Calcolerismo degli ureteri

Residenza: RUA 7 DE ABRIL, 55

Consultorio: RUA BARÃO DE ITAPETINGA, 9 (sobr.)
dirimpetto al Teatro Municipale

dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

TELEFONO, 4886 CIDADE

S. PAULO

Dott. Matteo Fassina

Specialista in analisi cliniche
e ricerche di laboratorio
Residência: Rua Escuro, 102 - Tel. Central 2105

VITTORIO TESO

Legatoria di libri, cartonaggi e doratura

Rua dos Gusmões, 98-B - Telefono (Cidade) 3066

LA PIU' ACCREDITATA DI S. PAULO

Eseguisce qualunque lavoro del ramo con sollecitudine,
esattezza e a prezzi modici.

Malattie della Gola, Naso e Orecchi

Dott. Oswaldo Puissegar

ex interno del Prof. Seibeu di Parigi con
lunga pratica in Berlino, Monaco e Vienna.

Capo specialista dell'Ospedale del Brás.
Residenza e Consultorio:

Rua Florencio de Abreu N. 91 - A

Telefono Central 5036

Consulti dalle 13 Alle 17.

USATE!

USATE!



In vendita presso tutte le Drogherie, Farmacie, ecc.

Fonderia Generale e Officine Meccaniche

DELLA

COMPANHIA MECHANICA E IMPORTADORA
DE S. PAULO

Rua Monsenhor Andrade N. 119

Uffici Centrali:

Rua 15 de Novembro, 16 -- S. PAULO

Si eseguisce qualunque lavoro del ramo. Fon-
deria di Ferro e Bronzo in grande scala.
Specialità in colonne per qualsiasi uso, por-
toni, ringhiere, lastre per fornelli, battenti,
scale, forbici, ponti, turbine, macinatoi, pompe,
"buchas", compressori ecc. ecc.

Prezzi ridotti - chiedere preventivi

A. COLANINNO

AVENIDA S. JOAO N. 109

CALZATURE

da UOMO - SIGNORA E BAMBINI

Modelli eleganti

LAVORAZIONE PROPRIO ESCLUSIVAMENTE A MANO



TRIANON RESTAURANT Tea-Room-Café

MODERNITA' -- LUSO
COMFORT

Avenida Paulista

Alfredo Pellegrini e C.

CONFETTERIA FASOLI - Rua Direita, 5
Tel. central - 279 - Rappresentanti della
Ditta Faccenda Antonino di Canale - Pie-
monte. - Vini fini e da pasto delle se-
guenti marche: Barbera, Orignolino, Ne-
biolo, Brachetto, Freisa e Moscato. Prezzi
modici. Si accettano ordinazioni per ri-
messe dirette.

SCIROFFO S. AGOSTINO

Se volete il sangue al meglio, affrescare il sangue, pu-
rificarlo, ecc.

Se volete combattere le intossicazioni dei veleni organi-
ci che si formano nella stomaco e negli intestini.

Se volete liberarvi dai malanni, prendete questo salutare
Siroppo che la storia delle più disperate infermità.

Unici concessionari per Brasile

Macedonio Cristini & Filhos - S. Paulo



CALZOLAI



Prima
di fare
acqui-
siti di
forme

per SCARPE visitate la fabbrica **E. GRIMALDI** - RUA FLORENCIO
DE ABREU, 134 - ove troverete un va-
sto "stock" di modelli moderni per qual-
siasi ordinazione di FORME.



J. Aloise & Labadessa

Confecções a capricho

Especialidade em obras de cinta

RUA LIBERDADE, N. 55

Telephone, central 3044 - S. Paulo

<p>DOTTOR Luigi Cesare Pannain Chirurgo dentista dell'Ospedale Umberto I RIA 15 DE NOVEMBRO N. 6 - sala 4 Telefono Central 1959</p>	<p>Dr. ANDREA PEGOION MEDICO-OPERADOR Specialista delle vie urinarie (essami e cure) cistite e trattamento a chirurgia delle malattie del reni - vescica - prostatica e uretra, cura della blenorragia acuta e cronica con i metodi più moderni. Chirurgia oculistica nell'Ospedale Umberto I. Rua S.ta Efigenia N. 3-A - ore 13-17 - Telefono Central 1959</p>	<p> Dott. Martellini Alho Medico-Chirurgo Rua Vergueiro 287 - S. Paulo Telefono Central 1959</p>	
<p>Dott. Giuseppe Farano del R. Istituto di tecnica operatoria di Napoli, già aiuto della Meternia. Chirurgo degli Ospedali Napoletani Uniti - Operazioni - Malattie delle signore - Parti. - Consultorio: Rua José Bonifacio, 34 - Consulto: Dalle ore 2 alle 4 - Telefono. 1626 - central</p>		<p>Dott. Carlo Mauro Medico e Operatore Chirurgo - Malattie delle Signore Rua Aurora, 145 (angolo di Rua Arcocha) - Tel. central 1626</p>	
<p>Dr. Prof. C. BRUNETTI Direttore dell'Ospedale di Carità del Braz Largo Sele de Setembro, 2 Telefono, Central 4226</p>	<p>Medicina e Chirurgia Generale Dott. V. Graziano della Facoltà di Medicina di Rio de Janeiro. Ex-assistente di clinica chirurgica della Santa Casa di Rio e di quello di S. Paulo. Trattamento speciale della Sifilide. Resid.: Rua da Liberdade, 18 - Tel. 5234 cent. Cons.: Avenida S. João, 47 - Tel. 5235 cent. Dalle 11 alle 12 e dalle 13 alle 17</p>	<p>Dott. Giuseppe Tibaldi Medico e Chirurgia generale Tira con speciale riguardo le malattie dei bambini, delle signore e urologiche. Consultorio: Rua S. João, n. 47 Telefono, 4524 Central - dalle 11 alle 12 Residenza: Rua Diniz de Moraes, 79 Tel. 2910, Avenida Conselheiro Rodrigues Pereira, 54 - Tel. 932 - dalle 7 alle 9 e dalle 12 alle 13</p>	<p>Dott. Arturo Zapponi Medico-Chirurgo Residência: Rua Major Diogo, 11 Tel. 5119 - Central 1959</p>
<p>Dott. Marcello Bilano Primario dell'Ospedale Umberto I. Medicina e Chirurgia in generale Malattie dello stomaco e degli intestini e malattie dei bambini Residência: Rua S. Carlos da Pinhal, 7 Telefono, 207 Avenida Consultorio: Rua Boa Vista, 28 Telefono, 1089 Central</p>	<p>LABORATORIO D'ANALISI del dott. JESUINO MAGIEL Con lunga pratica nell'antico Inst. Pasteur di S. Paulo e nell'Istituto Osvaldo Cruz di Rio. Reazione di Wassermann e auto-censal. Esame completo di urina, feci, spito, sangue, succo gastrico, latte, pisca, ecc. Batteriologia, tumori e frammenti atologici. R. Libero Badaró, 53 - Tel. Central 5439 - Aperto tutti i giorni dalle 8 ore 18</p>		<p>Prof. Dott. Nazario Bonafini Medico-Chirurgo Residência: Rua Major Diogo, 11 Tel. 5119 - Central 1959</p>
<p>Dott. Roberto Gomes Caldas Specialista per le malattie dei bambini Ex-assistente dei dottori Mourco de Rio de Janeiro e Capo della Clinica dei bambini della Santa Casa di Misericordia Visite dalle ore 2 alle 4 pomeridiane Residência e Consultorio: Rua Major Quelinho, 7 - Tel. 5403 cid.</p>	<p>Clinica oculistica per il trattamento completo di tutte le malattie degli occhi con i metodi più recenti e efficaci. Prof. Dr. Annibale Fenoaltea dell'Ospedale Umberto I R. S. Efigenia, 23, dall'1 alle 4 pomeridiane Telefono, Cidade 2090 - Caixa Postal 1010</p>	<p>Dr. Fausto Fioravanti Medico-chirurgo e odontologo Versità di Pisa - Dentista - Università di Napoli Malattie delle signore e dei bambini. Consultorio: Rua Major Diogo, 11 Tel. 5119 - Central 1959 Residência: Rua Arcocha, 23 A (angolo r. S. Cecilia) Tel. (ex 1918) dalle ore 7 alle 9 e dalle 12 alle 2 1/2</p>	<p>Prof. Dott. A. Carini Medico-Chirurgo Residência: Rua Major Diogo, 11 Tel. 5119 - Central 1959</p>
<p>Assistenza e Clinica Medico-Chirurgica permanente (diurna e notturna) Prof. GUARNERI e Dottori RAIA e D. RAFFAELE PIGERNI Medicina - Chirurgia - Malattie delle Signore - Parti - Nagli X - Meccano e Elettrolitropia Rua Bar. de Itapetinga, 42 - Tel. 5179 cid. - Caixa, 1377 - S Paulo Si attende a qualunque chiamata sia di notte che di giorno, con la maggiore sollecitudine.</p>		<p>Prof. Dr. Cav. G. DeFINE Professore di Dermatologia e Sifilologia alla Università di Napoli Specialista per le malattie della pelle, veneree e sifilitiche. Consultorio: Lad. S. João, 11, dalle 12 alle 13 - Tel. 5119 - Central 1959 Per le Signore: esclusivamente dalle 12 alle 13</p>	
<p>Dottor Pasquale Sinisgalli CHIRURGO-DENTISTA Malattie della bocca - Lavori al sistema nord-americano. Specialità in bridge-works e dentiere anatomiche, massima estetica e durabilità. Avenida S. João, 23 - Telef.: Central 2288 Consulto: dalle ore 8 alle 17</p>	<p>Dott. Antonio Rondino MEDICO OPERADOR Cirurgião da Beneficencia Portuguesa laureado pela Academia de Medicina de Paris Consultorio: Rua S. Efigenia, 23 dalle ore 8-9 e dalle 2-4 - Telef. 5119 cidade Residência: Rua Irel Caieca, 155 Tel. 6218 cidade</p>	<p>Dr. Giuseppe Barbara Chirurgo-Dentista Specialista per le malattie della bocca e dei denti. Eseguisce qualunque lavoro di protesi dentaria, conforme le recentissime innovazioni. Cons.: Rua Major Diogo, 11 Telefono, Central 5965</p>	<p>Dottor WORKS DENTISTA Consulto: Rua Major Diogo, 11, dalle 12 alle 13 Residência: Rua Major Diogo, N. 11 Tel. 5119 - Central 1959</p>
<p>Dott. Giuseppe Tosi delle R. Cliniche ed Ospedali di Napoli, dell'Ospedale "Umberto I" di Rio de Janeiro - Medicina e Chirurgia in generale, specialmente: Malattie dei bambini. Cons.: R. Boa Vista, 58 - Tel. Cent. 2676 alle ore 10 Res.: R. Palmeiras, 95 - Tel. Cid. 2148 Cons.: alle ore 8 e 13</p>	<p>Dottor Nicola Pepi CHIRURGO-DENTISTA Gabinetto modernissimo. Massima perfezione. Specialista in pezzi artificiali. Estrazioni di denti senza il minimo dolore, mediante un processo proprio. Cons.: Rua Alves Perceido, n. 1 (Largo Misericordia) dalle ore 9 alle 11 e dalle 13 alle 18</p>	<p>Dott. D. Rabba Medico, Chirurgo e Odontologo, abilitato dalla Facoltà di Bahia, ex-Chirurgo degli Ospedali di Napoli. Chirurgo dell'Ospedale Umberto I. AVENIDA KANGLI, PENSAÑA, 121 Dalle 7 alle 9 e dalle 1 alle 3 - Tel. 1626</p>	<p>FARMACIA AURORA Farmacia di S. Paulo, S. Paulo e Tel. 5119 - Central 1959 Residência: Rua Major Diogo, 11 Tel. 5119 - Central 1959</p>
<p>Dr. Bologna Bologna Della Università di Roma e della Facoltà di Medicina di Rio de Janeiro - Medicina e Chirurgia in generale, specialmente: Malattie dei bambini. Cons.: R. Boa Vista, 58 - Tel. Cent. 2676 alle ore 10 Res.: R. Palmeiras, 95 - Tel. Cid. 2148 Cons.: alle ore 8 e 13</p>	<p>Dr. Mario De Sanctis Dell'Istituto di Patologia, e della Policlinica del prof. Castellino a Napoli. Medicina Interna - Sifilide - Tuberculosi Rua da Liberdade, 33 (sobr.) dalle 8 alle 11 ant. - Tel.: Ctr. 4045</p>	<p>Dott. Alfredo Pool Chirurgo dell'Ospedale di Carità del Braz - Operazioni di ernie, appendicite, aneurismi, idrocele, varicocele, varice, ulcera annessi, ecc., con processi moderni, come clorofornio. - Consultorio: Rua Major Diogo, n. 1 - dalle ore 12 alle 13 - Telefono Central 5904 - Residência: Tel. Central 5131</p>	<p>Dott. Vincenzo Malarezzo Medico-Chirurgo Residência: Rua Major Diogo, 11 Tel. 5119 - Central 1959</p>
<p>Banco Popular de Cambio JANUARIO MONTEMURRO Rua General Carneiro N. 2 Passaggi Marifilini Cambio - Rimesse</p>	<p>Ingg. MARSICANO & PAPETTI COSTRUTTORI ED ELETTROTECNICI Muri di cinta e costruzioni in blocchi forati di cemento. Progetti e costruzioni civili ed industriali. Studio in Rua Direita N. 8-A -- III piano -- Sala 3</p>		<p>ALFANTANA Lavorazione diretta di Semplici - Sempre a misura - Lavoro sollecito e perfetto Antonio Motta Rua 15 de Novembro, 52, sobr. Tel. Cid. 3500 - S Paulo</p>

BIBLIOTHECA
Praça Dr. João

O
CHOCOLATE



FALCHI

é o Melhor

CEVA M